

# momenti "diciannove"

11 marzo 2003 9 e 34  
7 giugno 2003 18 e 46



martedì 11 marzo 2003

vite mentali  
che a contener le nuove scene  
d'autonomia  
soggetta a esterni

martedì 11 marzo 2003  
9 e 34  
via enrico fermi

il mondo nel quale abito  
e degli svolgimenti in esso

martedì 11 marzo 2003  
14 e 20  
via enrico fermi

di doppia abitazione  
una nell'altra  
son l'inquilino

martedì 11 marzo 2003  
14 e 23  
via enrico fermi

ed il giornaleradio parla  
che mi racconta  
di quel che incontrerò  
nella mia casa più intorno

martedì 11 marzo 2003  
14 e 25  
via enrico fermi

che di saper d'esser passivo  
ad animar soggetto  
sarò occupato

martedì 11 marzo 2003  
14 e 47  
via enrico fermi

di spazio frequentato  
esso si tratta  
e di qualsiasi scena  
ad incontrarci loro  
di cavità  
resto modello

martedì 11 marzo 2003  
17 e 51  
cocciano

com'è ch'avviene  
di ritrovarmi d'essere quello

martedì 11 marzo 2003  
18 e 11  
cocciano

e mi difendo  
e attacco  
e sono felice  
che mille sentimenti  
giusti per lui  
divengo

martedì 11 marzo 2003  
18 e 12  
cocciano

e d'ordinar quanto m'è dentro e intorno  
leggo le parti

martedì 11 marzo 2003  
19 e 19  
cocciano

che poi  
se sono in tempo  
faccio anche il progetto

martedì 11 marzo 2003  
19 e 20  
cocciano

macchina esperta  
che tante storie porta  
e me che so' d'ascolto  
l'avverto anche al silenzio

mercoledì 12 marzo 2003  
7 e 57  
via enrico fermi

chissà se d'oltre  
vedrò i cantieri

martedì 11 marzo 2003  
19 e 21  
cocciano

sonda fatta del corpo  
che sprofondata all'universo  
mi son trovato appresso

mercoledì 12 marzo 2003  
7 e 59  
via enrico fermi

ad incontrar qualsiasi cosa  
di ritrovar processo fatto  
in prestito mi rende  
tutti gl'umori

martedì 11 marzo 2003  
21 e 28  
cocciano

che di saper come funziona  
d'autonomia è il mio cavallo  
e me che sono il cavaliere  
a non capir qual'è la sella  
gli vado appresso

mercoledì 12 marzo 2003  
8 e 36  
via enrico fermi

che d'avvenire adesso  
la scena  
è originale  
ma nella mente  
quanto già fatto  
luminescenza emerge

martedì 11 marzo 2003  
21 e 29  
cocciano

della collocazione mia  
non so per nulla  
ma del cavallo  
delle sue bizzze  
faccio il fedele

mercoledì 12 marzo 2003  
8 e 37  
via enrico fermi

e a nuvoliar dentro la pelle  
s'avvampa tutto il volume  
e d'eseguir  
mi presto al vento

martedì 11 marzo 2003  
21 e 30  
cocciano

qualcuno disse d'allora  
di quel che ti succede dentro  
sei tu il guardiano  
e lui  
dopo la fine  
e noi d'adesso  
i giudici facciamo

mercoledì 12 marzo 2003  
8 e 40  
via enrico fermi

di stessa circostanza  
quanto m'avvengo  
e quanto m'avvenivo

martedì 11 marzo 2003  
21 e 31  
cocciano

d'andar di qua e di là del tempo  
cerco l'aggancio  
ma quanto avviene dentro il mio spazio  
d'autonomia d'abbrivo  
fino all'azione  
salta me stesso

mercoledì 12 marzo 2003  
8 e 51  
via enrico fermi

di storia mia già registrata  
di completar di quanto intorno accade  
vo traguardando

martedì 11 marzo 2003  
21 e 49  
cocciano

ad avvertir volume mio  
dentro la pelle  
faccio l'appello

mercoledì 12 marzo 2003  
7 e 54  
via enrico fermi



d'essere donna  
e d'essere uomo  
che a utilizzar risorse  
scene divide

mercoledì 12 marzo 2003  
14 e 16  
via enrico fermi

di ritornar tra noi  
che quanto avverto  
resta il mio ambiente

mercoledì 12 marzo 2003  
14 e 28  
via enrico fermi

di questo corpo  
e di capacità a pensare  
cosa ci faccio

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 17  
montecompatri

a ritrovarsi donna  
s'è fatta schiava  
che di fornir servizi  
preservazione aspetta

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 49  
montecompatri

e d'altrettanto  
colui che a ritrovarsi uomo  
ad altri  
offre le braccia

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 50  
montecompatri

e lei e lui  
com'è che so' incontrati

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 51  
montecompatri

che lei  
a curar di lui figura  
cibo prendeva  
e il tetto  
e il pagliericcio  
e s'attendea calore

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 52  
montecompatri

che di salvezza sua  
da tutti gl'altri  
chiunque era l'eroe

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 53  
montecompatri

che d'incapacità la convinzione  
a interpretar quel che veniva  
era al sorteggio

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 54  
montecompatri

d'esser totale  
al tradimento era d'andare  
che dei costrutti in mente  
facea gl'itinerari

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 55  
montecompatri

e lui  
scene per sé prendeva  
a stato ch'era natura

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 56  
montecompatri

a sopportar  
com'è ch'abbiamo fatto  
che segni del corpo  
d'ultima spiaggia  
ogni volta è stato

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 57  
montecompatri

di stesso male oscuro  
la mente rende al tradire  
che di totalità ognuno  
resta in disparte e spera

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 58  
montecompatri

qualsiasi cosa in mente  
è registrato  
e di differenziar quando s'avviene  
non ha in contante  
l'assoluto

mercoledì 12 marzo 2003  
17 e 59  
montecompatri

<p>alla finestra sua del corpo a darlo all'esercizio che poi della fortuna o della sfortuna fu a capitargli</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 18 e 07 montecompatri</p>	<p>vita animale e d'intelletto l'espansione</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 20 e 27 montecompatri</p>
<p>e nefandezze sono state e sono ancora in corso che di memoria umana dentro l'azioni s'è tutta perduta</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 18 e 09 montecompatri</p>	<p>l'uomo animale che d'umoralità sempre fa d'utilizzo</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 20 e 45 montecompatri</p>
<p>ma che ragione c'era per l'uomo d'organizzar la vita a partir dall'animale</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 18 e 27 montecompatri</p>	<p>che di cultura in mezzo violento avviene d'idee</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 20 e 46 montecompatri</p>
<p>e di quanto era già in corso son capitato</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 28 montecompatri</p>	<p>stacco s'è avvenuto tra quanto sono alle scene e quanto me sono natura</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 14 e 52 via enrico fermi</p>
<p>che a regolar la vita fu dei primordi tutti gl'umori</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 30 montecompatri</p>	<p>a sviluppar quanto animale che d'intelletto l'espansione nettezza in mezzo ove scompaio</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 14 e 54 via enrico fermi</p>
<p>che di sofisticar gl'andare dell'intelletto là fu l'attecchire</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 32 montecompatri</p>	<p>d'empirico rapporto faccio un lavoro che poi trovo la tana</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 14 e 58 via enrico fermi</p>
<p>che a far da verità quanto m'ho detto quand'è che l'homo è divenuto uomo</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 33 montecompatri</p>	<p>doppio soggetto me naturale ed io sociale</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 15 e 00 via enrico fermi</p>
<p>che di ricominciar da capo della coscienza mia d'adesso ad incontrar vita del corpo dovrei riandare</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 36 montecompatri</p>	<p>che ad animar di me divengo io</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 15 e 01 via enrico fermi</p>

che di dipingere quel quadro  
me  
son d'espressione  
ma a far pezzi di veste  
nascondo il vuoto

giovedì 13 marzo 2003  
15 e 03  
via enrico fermi

a scorrere le dita sulla tastiera  
quando son me  
fo melodia

giovedì 13 marzo 2003  
15 e 06  
via enrico fermi

a rimanere me padrone  
di quanto ho scritto in mente  
tutto resta latente

giovedì 13 marzo 2003  
21 e 01  
cocciano

d'alimentar vo l'argomento  
che di luminescenza  
tutto diventa

giovedì 13 marzo 2003  
21 e 35  
cocciano

che dei parametri ch'accendo  
ad allargar  
fa tutto l'emerso

giovedì 13 marzo 2003  
21 e 36  
cocciano

e a restar fermo  
sempre di più  
monta quel campo

giovedì 13 marzo 2003  
21 e 37  
cocciano

quanto ero là  
qua  
sono lo stesso

venerdì 14 marzo 2003  
9 e 58  
via enrico fermi

ma d'ogni ambiente  
diversità  
dentro m'avverto

venerdì 14 marzo 2003  
9 e 59  
via enrico fermi

che vita mentale  
a disegnar gl'andare  
scambio di me soggetto

venerdì 14 marzo 2003  
10 e 00  
via enrico fermi

d'ingresso ad animar soggetto  
com'è la dimensione  
che d'incombenza d'esso  
non so la disgiunzione

venerdì 14 marzo 2003  
10 e 34  
via enrico fermi

a ritrovarmi d'essere  
non ho riscontro  
che quando scena s'appare  
del tempo suo d'azione  
resto ad impegno

venerdì 14 marzo 2003  
11 e 07  
via enrico fermi

delle presenze mie d'esecuzione  
son nel proietto

venerdì 14 marzo 2003  
11 e 08  
via enrico fermi



venerdì 14 marzo 2003

ciclo umorale  
e il non saperne nulla  
che d'avvertir mi trovo  
a rimanere indietro

sabato 15 marzo 2003  
18 e 33  
cocciano

non ho pensieri da pensare

sabato 15 marzo 2003  
19 e 28  
cocciano

d'organizzar pensieri  
mi troverò  
dove nessuno

sabato 15 marzo 2003  
19 e 29  
cocciano

che tutti quanti loro fin qui ho mirato	sabato 15 marzo 2003 19 e 30 cocciano	ma di motivazione fatta sono deluso che della forma mia d'attesa all'opere mie nulla s'intona	domenica 16 marzo 2003 7 e 44 montecompatri
in quella direzione a fare il ponte d'oltre nulla m'aspetta	sabato 15 marzo 2003 19 e 39 cocciano	che tutto quel che c'era prima dentro di loro dei flussi era struttura	domenica 16 marzo 2003 7 e 45 montecompatri
ma se a passar per videogioco d'oltre c'è la riuscita	sabato 15 marzo 2003 19 e 40 cocciano	che a domandar risposta eran davvero ma il treno d'essi è senza le fermate	domenica 16 marzo 2003 7 e 47 montecompatri
che a fare i ponti sempre so' stato	sabato 15 marzo 2003 19 e 53 cocciano	che dentro ognuno la voce era qualcuno	domenica 16 marzo 2003 7 e 52 montecompatri
d'essere qua di quel che saprei fare fuori di ieri altro non vedo	sabato 15 marzo 2003 19 e 54 cocciano	a sequenziar l'azioni quelle figure e me che da una parte di provenir da dentro loro la mente mia accoglieva	domenica 16 marzo 2003 8 e 00 montecompatri
che adesso a costruire il ponte senza coloro in fondo m'inoltro a niente	sabato 15 marzo 2003 19 e 55 cocciano	e di rientrar tra loro portai cemento che dei lamenti a liberar mostrai la porta	domenica 16 marzo 2003 8 e 01 montecompatri
scene sempre inseguite e in fondo sempre qualcuno	sabato 15 marzo 2003 20 e 47 cocciano	ma poi m'accorsi che quei lamenti di loro vita eran ritagli	domenica 16 marzo 2003 8 e 02 montecompatri
rappresentar l'idee era mirato che a suscitare quanto mancava ad essi m'avrebbero invitato	domenica 16 marzo 2003 7 e 41 montecompatri		

e il doppio  
d'ognuno d'essi leggo  
della speranza a spazio  
e del riparo  
a rimaner coperto in fila

domenica 16 marzo 2003  
8 e 50  
montecompatri

che al provenir dal non aver avuto  
ad incontrare me  
protesta hai proseguito

domenica 16 marzo 2003  
9 e 04  
montecompatri

e lei che mi sta accanto  
e lui d'esser d'uguale  
della speranza loro  
tra loro e tutti  
dissimularsi  
è divenuta prassi

domenica 16 marzo 2003  
8 e 51  
montecompatri

prototipo di me  
non ho incontrato  
che di dialogar risposte  
uno con l'altro  
non m'è riuscito

domenica 16 marzo 2003  
9 e 07  
montecompatri

che prassi di speranza  
è d'oramai  
praticar l'inganno

domenica 16 marzo 2003  
8 e 53  
montecompatri

e parlo io soltanto  
e dico d'esistenza  
che d'oramai  
di me  
fo solo il messaggero

domenica 16 marzo 2003  
9 e 10  
montecompatri

ma di speranza mia  
ch'è d'incontrar d'anima coloro  
cos'è che faccio

domenica 16 marzo 2003  
8 e 55  
montecompatri

padre nostro che sei d'immenso  
d'aver preso d'anima il tempo  
d'esser vulcano  
emerge solo la voce

domenica 16 marzo 2003  
9 e 13  
montecompatri

e di capir mi debbo  
che degl'incontri miei  
d'anima son fatti  
che poi  
se di colui che m'è di fonte  
di sé  
d'attraversar la mente sua  
nulla sa esporre  
è l'accidente

domenica 16 marzo 2003  
8 e 58  
montecompatri

padre nostro che sei d'immenso  
del corpo nostro e della mente  
siam divenuti persi

domenica 16 marzo 2003  
9 e 14  
montecompatri

doppio regime  
quello del corpo fatto di mente  
e me senza supporto

domenica 16 marzo 2003  
9 e 15  
montecompatri

ma sempre fui d'attesa  
che a disegnar 'sì veritiero  
d'illudermi m'accadde  
d'esser la scena

domenica 16 marzo 2003  
9 e 01  
montecompatri

e tu  
m'hai fatto bordo contrario  
che delle attese tue  
nulla hai capito

domenica 16 marzo 2003  
9 e 03  
montecompatri



di gran bella vernice  
quanto mi scorre dentro  
fa mille scene  
e me  
so' a penetrare d'esse

domenica 16 marzo 2003  
17 e 11  
cocciano

ma è quanto voglio  
che a divenir di scena  
cambio ogni volta il dramma

domenica 16 marzo 2003  
17 e 12  
cocciano

di ritrovarmi questo o quel personaggio  
so' stato impresso  
che fin d'allora  
a soffrir  
non so chi sono

domenica 16 marzo 2003  
17 e 13  
cocciano

eppure esisto  
e sono  
e faccio  
che ad animar  
vado da sempre

domenica 16 marzo 2003  
17 e 14  
cocciano

e a restar fermo  
ancor di più mi soffro  
che della mia pazzia  
mi son cibato  
e giogo a me stesso  
m'ho fatto schiavo

domenica 16 marzo 2003  
17 e 15  
cocciano

del corpo mio  
e della mente che compone  
a superar l'utilità che dona  
di verità  
incolpai gli annunci

domenica 16 marzo 2003  
17 e 22  
cocciano

fiumi di colori  
alla mia pelle  
presi d'accusa

domenica 16 marzo 2003  
17 e 26  
cocciano

e quando imputato  
e quando eroe  
abdicai me stesso

domenica 16 marzo 2003  
17 e 27  
cocciano

d'andar senza vernice  
so' spaventato  
ma è della mente mia  
il gran rumore

domenica 16 marzo 2003  
17 e 55  
cocciano

che di difendere sé stessa  
ad annunciar suo spegnimento  
suona zampogna

domenica 16 marzo 2003  
17 e 56  
cocciano

e me  
che faccio il servitore  
e solo d'essa ho fatto la mia strada  
presto  
i suoi progetti  
lascio ad eseguo

domenica 16 marzo 2003  
17 e 57  
cocciano

cavaliere in sella  
che di speranza mosso  
segue il cavallo

domenica 16 marzo 2003  
20 e 49  
cocciano



con te a ritrovarci in fondo che dalle nostre menti d'esser lontani a divenire istante è spazio senza le forme	lunedì 17 marzo 2003 10 e 16 via enrico fermi	che poi di previsione quanto s'avvenne allora torna d'accadimento	lunedì 17 marzo 2003 19 e 41 cocciano
spazio prima che inizio	lunedì 17 marzo 2003 10 e 17 via enrico fermi	di questo istante se pure altrove violenza incombe	lunedì 17 marzo 2003 19 e 51 cocciano
di panorama senza le forme nuovo è dell'inizio	lunedì 17 marzo 2003 10 e 19 via enrico fermi	e di coloro a preveder di guerra di spazio invaso esplode la sua tana	lunedì 17 marzo 2003 19 e 52 cocciano
senza l'idee e privi degl'occhi del gran silenzio solo la pelle parla alla pelle	lunedì 17 marzo 2003 10 e 20 via enrico fermi	e dell'angoscia sua d'inevitar sente la pena	lunedì 17 marzo 2003 19 e 53 cocciano
senza memoria essere spazio	lunedì 17 marzo 2003 10 e 21 via enrico fermi	uomo di uomo dentro la pelle e il suo tormento	lunedì 17 marzo 2003 19 e 53 cocciano
scrosci di niente se di pensiero cerchi il supporto	lunedì 17 marzo 2003 10 e 24 via enrico fermi	uomo fatto anche di dio perché	lunedì 17 marzo 2003 19 e 54 cocciano
a simular la mente mia s'accende e d'emozione rende segnali	lunedì 17 marzo 2003 19 e 39 cocciano	e tutto a divenir di parallelo quanto dentro di me è anche nell'altro	lunedì 17 marzo 2003 20 e 08 cocciano
spazio dentro la pelle ognuno che come del mio son l'emozioni	lunedì 17 marzo 2003 19 e 40 cocciano	e i mille esser di scena che guerra o pace di proiettar fa quanto d'attesa	lunedì 17 marzo 2003 20 e 09 cocciano
		uomo inco-sciente dell'altro	lunedì 17 marzo 2003 20 e 36 cocciano

che d'incoscenza colui che gl'è di fronte non esiste dentro	lunedì 17 marzo 2003 20 e 37 cocciano	ad osservar ch'avviene che dell'orario tra adesso e quando quel tempo son senza ponte	martedì 18 marzo 2003 8 e 19 cocciano
di quel che viene dopo l'essere attratto	lunedì 17 marzo 2003 22 e 52 cocciano	tra scena e scena negli intervalli il condominio mio è lì che resta muto	martedì 18 marzo 2003 8 e 28 cocciano
ma è fatto d'umore il suggerir che poi mi seguò	lunedì 17 marzo 2003 22 e 53 cocciano	dell'universo a contener che sopra son solo l'onde	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 00 cocciano
e videogioco o telefilm o barzelletta di quell'umore sempre si tratta	lunedì 17 marzo 2003 22 e 54 cocciano	di provenire son dalla pace che poi ad incontrar qualcuno sembra possa tornare	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 01 cocciano
festoni dalla mia mente e il dar fiducia ad essi	lunedì 17 marzo 2003 23 e 00 cocciano	ad incontrar la vita vidi la vita ma poi di manifesti ad incontrar vernice fresca è divenuta oscura	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 03 cocciano
che degli umori sono il seguace	lunedì 17 marzo 2003 23 e 02 cocciano	e di tornar con te di tanto tempo fa di quel ch'avvenne allora ancora adesso della vernice fresca trovo il teatro	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 04 cocciano
capir cosa c'è sotto che quegli umori so' l'emergenze	lunedì 17 marzo 2003 23 e 17 cocciano	ma poi ti guardo e macchie oscure dentro di te sei d'inseguita	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 05 cocciano
a ritrovarmi dentro d'acceso che il condominio mio mentale alle scene ad affacciar l'ho messo	martedì 18 marzo 2003 8 e 16 cocciano		
e il tempo passo che d'altrimenti a non aver nulla che gira nasce sgomento	martedì 18 marzo 2003 8 e 17 cocciano		

vernice fresca  
è d'infinito  
che d'imbrattar  
solo ricopre

mercoledì 19 marzo 2003  
0 e 06  
cocciano

a ritrovar vita di centro  
che dentro il corpo sono  
e degli abbrivi  
sento gl'andare

giovedì 20 marzo 2003  
23 e 21  
cocciano

vita che scorre dentro la pelle  
che a riscontrar doppio frontale  
me da una parte  
e l'altra  
è ambiente

mercoledì 19 marzo 2003  
7 e 44  
via enrico fermi

cicli umorali  
e di fidare  
vado alla parte

giovedì 20 marzo 2003  
23 e 23  
cocciano

di qua e di là dell'homo  
me e l'ambiente

mercoledì 19 marzo 2003  
9 e 07  
via enrico fermi

cicli d'umore e cicli d'umore  
che ad eseguir faccio fidati

giovedì 20 marzo 2003  
23 e 24  
cocciano

scena intermezzo  
che dall'ambiente a ingresso  
dalla mia pelle accende

mercoledì 19 marzo 2003  
17 e 13  
montecompatri

se d'altrimenti  
ciclo ch'emerge  
d'abbrivo  
rende la fine

giovedì 20 marzo 2003  
23 e 26  
cocciano

che poi  
dall'altra parte  
son me  
a ricetta

mercoledì 19 marzo 2003  
17 e 15  
montecompatri

fondo ho creduto  
che cicli d'umore  
di quel che viene appresso  
è l'avvertire

giovedì 20 marzo 2003  
23 e 28  
cocciano

di mille scene  
sono d'intento  
che poi  
non ho deciso niente

mercoledì 19 marzo 2003  
17 e 16  
montecompatri

di quel che dentro gira  
e vado in barca

venerdì 21 marzo 2003  
22 e 05  
cocciano

senza timone e senza remi  
guscio mi porta

venerdì 21 marzo 2003  
22 e 06  
cocciano



mercoledì 19 marzo 2003

senza far nulla  
e guardo  
e ascolto  
e vivo

venerdì 21 marzo 2003  
22 e 07  
cocciano

di svolgimento scorro le scene che spettatore della mia mente godo i riflessi	venerdì 21 marzo 2003 22 e 08 cocciano	di corredar con mille storie colmo la mente che poi però d'univocar l'homo e l'ambiente d'autonomia fanno la resa	sabato 22 marzo 2003 16 e 04 san silvestro
corpo m'è vivo e sono in esso	venerdì 21 marzo 2003 22 e 09 cocciano	di non saper com'è che andava ero tra i flutti e senza presa e ad annaspar risposte inventai bandiere	sabato 22 marzo 2003 16 e 05 san silvestro
l'uomo secondo all'homo seppur l'idee egli ha permesso	sabato 22 marzo 2003 15 e 56 san silvestro	a far l'alzabandiera di questo e quello feci fortino e mille furon gl'ingressi	sabato 22 marzo 2003 16 e 07 san silvestro
di distinzione di quanto è l'homo e me ch'esisto	sabato 22 marzo 2003 15 e 57 san silvestro	non è il padrone l'homo di cui mi vesto ma d'ignorar la verità so' divenuto schiavo	sabato 22 marzo 2003 16 e 08 san silvestro
ma il funzionar dell'homo m'è a divenir sorgente e resto appresso	sabato 22 marzo 2003 16 e 00 san silvestro	d'autonomia dell'homo sono caduto che a caricar le parti dentr'esso ho perso	sabato 22 marzo 2003 16 e 09 san silvestro
di mille storie mie dentro la mente fin qui a rieditar d'emerso è l'homo e quanto intorno ad esso	sabato 22 marzo 2003 16 e 02 san silvestro	cicli umorali e cicli umorali che ad avvertir la luce sono nel buio	domenica 23 marzo 2003 12 e 29 cocciano
di serbatoio pieno è la mia mente che poi d'autonomia è l'universo e l'homo fatto d'esso	sabato 22 marzo 2003 16 e 03 san silvestro	a riparar la copertura faccio le mura che al rieditar dell'umorale provo a sviare	domenica 23 marzo 2003 12 e 36 cocciano
e quella mente mia d'ologrammar storie correnti mi fa abitante	sabato 22 marzo 2003 16 e 03 san silvestro		

e sempre più sulle pareti son liquefatto	domenica 23 marzo 2003 12 e 37 cocciano	che quanto adesso è intorno il corpo mio libero lascia ma d'evocare di sé d'allora viene inondato	domenica 23 marzo 2003 16 e 25 cocciano
con quel che mi ritrovo intorno a costruir io stesso fo me da fuori a dentro	domenica 23 marzo 2003 16 e 19 cocciano	di percepire sento il mio corpo e di presenza a immaginato soggetto son richiamato	domenica 23 marzo 2003 16 e 26 cocciano
che poi d'esser da interno quel che mi giunge resta di ghiaccio	domenica 23 marzo 2003 16 e 20 cocciano	di batter mio le mani faccio a me stesso che per la prima volta a cronacar l'avvenimento m'è capitato	domenica 23 marzo 2003 16 e 27 cocciano
che a manovrare in esso da qui non sono avvezzo	domenica 23 marzo 2003 16 e 21 cocciano	ad avvertir le loro lotte di quel che vedo dentro il mio spazio d'imploso vuoto m'accinge al dopo	domenica 23 marzo 2003 18 e 33 cocciano
ad evocar la scena e le sue parti anche il mio corpo torna a copiare	domenica 23 marzo 2003 16 e 22 cocciano	uomo appartato ognuno inventa l'altr'uomo	domenica 23 marzo 2003 18 e 34 cocciano
propriocezione è il dramma che fino a qui a non aver capito d'evocazione il mio volume accende	domenica 23 marzo 2003 16 e 23 cocciano	d'umanità è il tempo a metà e me sono presente adesso	domenica 23 marzo 2003 19 e 44 cocciano
e di confonder me di riaccensione* quello a divenir presente è forte	(*evocazione propriocettiva)  domenica 23 marzo 2003 16 e 24 cocciano	d'utilizzar mezzi disposti ad eseguir quanto d'allaccio a intorno	martedì 25 marzo 2003 7 e 38 cocciano
		l'uomo che vesto e quanto lo divengo	martedì 25 marzo 2003 8 e 28 cocciano

a circolar tra ambiente e dentro d'esser sorgente non ho una parte	martedì 25 marzo 2003 8 e 29 cocciano	di preceder faccio lo spazio che quanto non ho scritto accolga la scrittura	mercoledì 26 marzo 2003 8 e 29 via enrico fermi
a far le scene so' stato autore e ancora adesso faccio architetto	martedì 25 marzo 2003 8 e 36 cocciano	biunivocar di connessione tra dentro e fuori con la scrittura	mercoledì 26 marzo 2003 8 e 32 via enrico fermi
a far le scene di quel che gira intorno faccio l'ambiente	martedì 25 marzo 2003 8 e 49 cocciano	d'anima immerso a non goder del corpo mio disposto son nel cemento	mercoledì 26 marzo 2003 8 e 47 via enrico fermi
e d'incontrar chi cambia i flussi a rimaner senza alimento perdo l'appoggio	martedì 25 marzo 2003 8 e 53 cocciano	ad incontrare te idee ghiacciate sempre mi sceni dalla tua mente	mercoledì 26 marzo 2003 9 e 14 via enrico fermi
che ognuno a circolar di proprie attese rompe altre attese	martedì 25 marzo 2003 9 e 00 cocciano	e parto adesso che d'osservar spazio di scena né quinte né fondali salgono a intorno	mercoledì 26 marzo 2003 17 e 54 montecompatri
e d'opere mie perdo il baratto	martedì 25 marzo 2003 9 e 04 cocciano	d'esser presente sono al completo ma spazio mio d'immaginar nulla m'ho in corso	mercoledì 26 marzo 2003 17 e 57 montecompatri
di quel che parlo io di quel che parla lui che ne so io che ne sa lui	martedì 25 marzo 2003 21 e 59 cocciano	quadro iniziato è al cavalletto di foglio bianco e di matita sono a disporre	mercoledì 26 marzo 2003 17 e 58 montecompatri
fondo da dentro che poi d'estrarre lancio pittura	martedì 25 marzo 2003 22 e 01 cocciano	grande apparato tutto è concreto ma d'attivar di strategia	mercoledì 26 marzo 2003 18 e 00 montecompatri
dentro che gran distacco avverto	martedì 25 marzo 2003 22 e 04 cocciano	manco del tutto	mercoledì 26 marzo 2003 18 e 00 montecompatri

c'è pure dio ma di finalità neanche l'ombra	mercoledì 26 marzo 2003 18 e 02 montecompatri	che di per sé scena è normale ma di futuro nasce tragedia	venerdì 28 marzo 2003 9 e 17 via enrico fermi
l'uomo e la vita e l'esistenza	mercoledì 26 marzo 2003 18 e 03 montecompatri	spazio di dentro e quanto s'accende che dalla mia memoria vividescente emerge	venerdì 28 marzo 2003 23 e 38 cocciano
che poi ad occupare il campo di ritrovarmi autore so' rimandato	mercoledì 26 marzo 2003 20 e 12 montecompatri	a costruir di cronaca altra memoria faccio che concepire nuovo sia d'abbracciar l'evento	venerdì 28 marzo 2003 23 e 39 cocciano
mirar centrale che di focalizzar monto il bersaglio	mercoledì 26 marzo 2003 20 e 15 montecompatri	di quel ch'avviene d'accendere il mio corpo ad incentrar di posizione so' strumentato d'esso	venerdì 28 marzo 2003 23 e 40 cocciano
e sono qui che vado a casa che poi domani siedo sul banco	venerdì 28 marzo 2003 7 e 59 via enrico fermi	messaggi da dentro che d'avvertir rendon l'allarme	sabato 29 marzo 2003 7 e 48 montecompatri
e da un momento all'altro la scena da fuori	venerdì 28 marzo 2003 8 e 00 via enrico fermi	di mille ambienti d'essere là m'è reso il sapore	sabato 29 marzo 2003 7 e 49 montecompatri
che i professori a ingresso e me di fronte a loro	venerdì 28 marzo 2003 8 e 01 via enrico fermi	a non sapere se pur son qua sempre mi muovo altrove	sabato 29 marzo 2003 7 e 51 montecompatri
poi le domande ed io non rispondo	venerdì 28 marzo 2003 8 e 02 via enrico fermi	centro di sempre del corpo mio fatto di mente sono d'immerso all'impressioni	sabato 29 marzo 2003 7 e 54 montecompatri
a quanto da loro m'è di proposta complementar di mie parole manco da dentro	venerdì 28 marzo 2003 9 e 16 via enrico fermi		

d'anticipar la mente mia vola d'ambienti che poi ad evitare oppure a favorire prendo bandiera		e di docilità di ritrovarmi dentro tutto è disposto	sabato 29 marzo 2003 23 e 17 cocciano
	sabato 29 marzo 2003 8 e 03 montecompatri	di storia conosciuta che con gl'eventi in corso di scorrere del fuori sono a metà	
scena dagl'occhi d'accrescimento dentro s'accende tutto il volume			sabato 29 marzo 2003 23 e 18 cocciano
	sabato 29 marzo 2003 8 e 20 montecompatri	che come la destrezza ciò che m'ho percorso prima dentro s'emerge e chiede parità da intorno	
d'essere qui quando null'altro vie' sovrapposto			sabato 29 marzo 2003 23 e 19 cocciano
	sabato 29 marzo 2003 8 e 22 montecompatri	di figurar l'ambiente che poi dentro la pelle vado nel tempo	
a partir dalle foglie d'ologrammar la mente s'accresce tutta la pianta			domenica 30 marzo 2003 8 e 17 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 8 e 48 montecompatri	di ritrovar protagonismo ma poi il dopo dissolve e resto senza la parte	
d'indizio so' penetrato			domenica 30 marzo 2003 8 e 19 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 8 e 56 montecompatri		
che a far da innesco espande ad incendiar tutto il bracerè		e torno centrale che a far l'attore fin qui so' stato in esilio	domenica 30 marzo 2003 8 e 23 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 9 e 01 montecompatri		
a scintillar dei fuochi la mente mia in questa o quella scena a disegnar mi fa confitto		d'accontentare loro m'ho reso vestito che d'annunciar gl'onori sentissero d'essere qualcuno	domenica 30 marzo 2003 8 e 24 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 9 e 05 montecompatri		
sono nel quadro là nel mercato in barca sul lago al mare o dentro la casa		di preveder l'ora futura scena m'aspetta e della mia presenza l'essere imputato	domenica 30 marzo 2003 9 e 00 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 9 e 09 montecompatri		



che d'orologio e il sole che gira quando domani giunge l'istante	domenica 30 marzo 2003 9 e 04 montecompatri	che poi di non trovar riscontro a vertiginar son levitato	domenica 30 marzo 2003 9 e 19 montecompatri
che in quella mente a non trovar la parte mia alla scena d'itinerario suo faccio interrotto	domenica 30 marzo 2003 9 e 05 montecompatri	quanto d'allora a dodici anni che di girar tra loro del dopo la domanda non esisteva	domenica 30 marzo 2003 9 e 21 montecompatri
e ancora avanti quando al mio istante d'altre mie scene egli non c'è presente fino a nel dopo	domenica 30 marzo 2003 9 e 06 montecompatri	che poi a far l'artista senza passar per scelta era la continuazione	domenica 30 marzo 2003 9 e 23 montecompatri
storie intrecciate che degli itinerari uno con l'altro parte si presta	domenica 30 marzo 2003 9 e 08 montecompatri	a disegnar la piattaforma ora m'è chiaro che quando fu d'allora senza passar per l'uscio ero già a casa	domenica 30 marzo 2003 9 e 24 montecompatri
a disegnar la vita dentro la mente d'essere presente espande la scena	domenica 30 marzo 2003 9 e 09 montecompatri	che di continuazione della sorgente mia senza estrusioni sarei sempre stato d'espanso	domenica 30 marzo 2003 9 e 25 montecompatri
disegno intero a ricercar del tempo mio	domenica 30 marzo 2003 9 e 12 montecompatri	matrici d'estrusione che tutto intorno eran d'accètti quanti coloro	domenica 30 marzo 2003 9 e 26 montecompatri
che poi a cader di storie d'altri pietre miliari sono dissolte	domenica 30 marzo 2003 9 e 15 montecompatri	e quegli artisti e l'esistenzialisti d'allontanar da loro quelle matrici d'indicazione appresi dell'esistenza mia prima di tutto	domenica 30 marzo 2003 9 e 27 montecompatri
d'aver fatto disegni sono appostato in essi	domenica 30 marzo 2003 9 e 17 montecompatri		domenica 30 marzo 2003 9 e 27 montecompatri

ad incontrar l'ambiente  
storia completa  
dentro s'emerge

domenica 30 marzo 2003  
16 e 53  
cocciano

corsi che intorno  
che d'altre menti  
so' i complementi

domenica 30 marzo 2003  
20 e 07  
cocciano

che a risonar di mente  
di piattaforma  
cinge il mio collo

domenica 30 marzo 2003  
16 e 54  
cocciano

d'essere qua  
scene non mie  
m'intona

domenica 30 marzo 2003  
20 e 11  
cocciano



che poi  
sconvolgimento rende e sottrae  
gl'addendi miei

domenica 30 marzo 2003  
20 e 12  
cocciano

di ritrovar dentro la storia  
con quanto corre intorno  
la coincidenza cerco

domenica 30 marzo 2003  
20 e 34  
cocciano

ad incontrar l'ambienti  
di volta in volta  
il tempo d'essi  
occupa il mio

lunedì 31 marzo 2003  
8 e 54  
casaccia

di spazio temporale  
e il repertorio  
e il ritrovarmi attore  
a interpretare

lunedì 31 marzo 2003  
8 e 57  
casaccia

di tutte queste storie  
nessuna è mia

domenica 30 marzo 2003  
16 e 55  
cocciano

da un punto all'altro  
e d'ognuno d'essi  
il tempo in svolgimento

lunedì 31 marzo 2003  
9 e 00  
casaccia

ma di reticolar della mia mente  
so' la memoria

domenica 30 marzo 2003  
17 e 09  
cocciano

tempo di niente d'oltre  
che della scena  
a interpretar la parte  
trova la fine

lunedì 31 marzo 2003  
9 e 02  
casaccia

che poi  
d'estemporaneità  
al richiamo  
vie' tutto in corso

domenica 30 marzo 2003  
17 e 10  
cocciano

d'alimentar d'azioni d'insufficienza lascia scoperto il tempo	lunedì 31 marzo 2003 9 e 05 casaccia	scatola vuota magica l'ho fatta che d'ologramma dalle pareti compie il presente	martedì 1 aprile 2003 0 e 20 cocciano
a far da piattaforma dentro ad occupare il tempo so' sempre atteso	lunedì 31 marzo 2003 14 e 05 via enrico fermi	padre nostro che sei d'immenso posso pensare e non so farlo	martedì 1 aprile 2003 0 e 22 cocciano
scatola vuota e quanto in essa s'accende	lunedì 31 marzo 2003 14 e 20 via enrico fermi	scatola vuota che di reticolare di mente è fatta scatola piena che d'ologrammi è colma	martedì 1 aprile 2003 0 e 23 cocciano
scatola vuota è il posto all'evocare	lunedì 31 marzo 2003 14 e 56 via enrico fermi	a valutar la sparizione com'è ch'ho fatto che ancora adesso fuori le scene nulla m'accorgo d'essere	martedì 1 aprile 2003 9 e 37 via enrico fermi
scatola vuota e quando d'evocazione nulla s'emerge	martedì 1 aprile 2003 0 e 13 cocciano	che di restar sullo zampillo quando n'emerge d'abbandono scambio	martedì 1 aprile 2003 9 e 39 via enrico fermi
di non aver capito allora quanto d'accesso e poi di spento non riconobbi mio	martedì 1 aprile 2003 0 e 14 cocciano	di quel ch'emerge a disegnar lavagna della presenza mia faccio misura	martedì 1 aprile 2003 9 e 41 via enrico fermi
e ancora adesso quando s'accende scena d'interpretar divengo quello	martedì 1 aprile 2003 0 e 16 cocciano	che di lavagna buia di me soffro scomparsa	martedì 1 aprile 2003 9 e 42 via enrico fermi
che poi tra tutto quanto m'aggrada ad azionar l'intorno reggo a presente	martedì 1 aprile 2003 0 e 18 cocciano	del corpo mio di me faccio riflesso	martedì 1 aprile 2003 9 e 43 via enrico fermi

che di trovar d'occupazione d'esso tutto è tranquillo	martedì 1 aprile 2003 9 e 44 via enrico fermi	a non aver d'appoggio d'altro di scena resto forzato	martedì 1 aprile 2003 10 e 42 via enrico fermi
a non saper come funziona dentro gl'eventi resto a seguire	martedì 1 aprile 2003 9 e 50 via enrico fermi	quanto mi sfugge poi mi fa schiavo e d'unico segno d'insofferenza faccio l'autore	martedì 1 aprile 2003 10 e 45 via enrico fermi
scatola vuota d'affacciare a intorno faccio alimento	martedì 1 aprile 2003 9 e 53 via enrico fermi	scatola vuota che poi ad incontrar che incontro di quanto nasce a contesto essa si colma	martedì 1 aprile 2003 10 e 50 via enrico fermi
ad incontrar gl'ambienti sono alle prese e d'osservar gl'avvenimenti dentro da me tento il racconto	martedì 1 aprile 2003 10 e 35 via enrico fermi	scatola fatta di mente e me ch'assisto a scene in essa	martedì 1 aprile 2003 10 e 52 via enrico fermi
lampi da fuori e di spezzoni dentro che piattaforme forti fanno il teatro	martedì 1 aprile 2003 16 e 36 via enrico fermi	reticular pareti la mente mia sviluppa che poi da piccolo indizio contesto emerge	martedì 1 aprile 2003 10 e 55 via enrico fermi
d'ologrammar la mente mia emerge i contesti	martedì 1 aprile 2003 10 e 37 via enrico fermi	ma in tutto ciò dov'è che mi compaio	martedì 1 aprile 2003 11 e 00 via enrico fermi
che giusta risorsa presta* di scena a memoria emerge coerenza	(*subitanea) martedì 1 aprile 2003 10 e 39 via enrico fermi	che certamente avverto ma di restar nessuno piango al silenzio	martedì 1 aprile 2003 11 e 01 via enrico fermi
di funzionar tutto procede ma poi d'essere in ciò sono in balia	martedì 1 aprile 2003 10 e 40 via enrico fermi	di storia parallela a fuori dentro ritrovo che poi trascorro o fo rifiuto	martedì 1 aprile 2003 11 e 06 via enrico fermi

d'esser condotto  
dentro  
scorron l'eventi

martedì 1 aprile 2003  
11 e 09  
via enrico fermi

passività di godimento  
d'essere entrato  
ho perso ogn'altro modo

martedì 1 aprile 2003  
11 e 12  
via enrico fermi

d'accendere la luce  
solo se è buio  
e a non sapere come si fa  
vado alla pesca

martedì 1 aprile 2003  
11 e 15  
via enrico fermi

fino da allora  
d'accendere le scene  
sempre da fuori  
so' stato atteso

martedì 1 aprile 2003  
11 e 16  
via enrico fermi

che poi  
ad imparar del movimento  
d'andargli incontro  
fui dalla fonda

martedì 1 aprile 2003  
11 e 17  
via enrico fermi

ad evitar di rimanere al buio  
a trattener le scene intorno  
feci il fortino

martedì 1 aprile 2003  
11 e 20  
via enrico fermi

a nuotar di braccia a intorno  
dentro l'ho perse

martedì 1 aprile 2003  
11 e 23  
via enrico fermi

e di saper cos'è la mente  
e l'ologrammi d'essa  
finalmente adesso  
sono a cercare

martedì 1 aprile 2003  
11 e 24  
via enrico fermi



di ritrovarmi dentro una storia  
e sono d'essa

martedì 1 aprile 2003  
15 e 14  
via enrico fermi

che poi  
d'aver dato uno sguardo  
è stato sufficiente

martedì 1 aprile 2003  
15 e 15  
via enrico fermi

e d'esplosione dentro avverto  
che quanto è in svolgimento  
è giunto alla fine

martedì 1 aprile 2003  
15 e 18  
via enrico fermi

a capir quanto s'avviene dentro  
va bene  
ma poi

martedì 1 aprile 2003  
22 e 08  
cocciano

d'allarme son di patimento  
che nulla ho posto a ritornare

mercoledì 2 aprile 2003  
8 e 00  
via enrico fermi

d'uscir da quanto è la promessa  
ch'oscuro appare  
e senza ritorno

mercoledì 2 aprile 2003  
8 e 01  
via enrico fermi

senza ritorno che quell'allarme è ciò che mi si staglia	mercoledì 2 aprile 2003 8 e 03 via enrico fermi	sfera mi passo e di continuità mi trovo quanto d'adesso	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 36 montecompatri
che a rimaner prima d'ingresso arrivo fino alla guerra	mercoledì 2 aprile 2003 8 e 05 via enrico fermi	dipingere quel quadro senza il finale	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 38
e fino a qui non ho mai letto che prima d'esplorare m'ho sempre ritornato	mercoledì 2 aprile 2003 8 e 40 via enrico fermi	di dipintura il tempo sono nessuno	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 42 montecompatri
senza il finale che fino all'infinito d'oscurità è vagare	mercoledì 2 aprile 2003 9 e 00 via enrico fermi	quadro finale e l'umoralità a disegnar nessuno	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 43 montecompatri
primordia chimica del corpo che d'avvertir quello che viene d'estremo nulla inonda di pensiero	mercoledì 2 aprile 2003 9 e 06 via enrico fermi	ma dell'idea mia del quadro d'utilità l'ho pure scritto	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 47 montecompatri
d'inesplorato oltre fin qui ho creduto sempre	mercoledì 2 aprile 2003 9 e 14 via enrico fermi	e sono qui che ho il ,corpo mio ad intorno	mercoledì 2 aprile 2003 19 e 37 montecompatri
d'oscuro oppure di chiaro che d'umoral sequenza sono creati	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 29 montecompatri	d'autonomia parla a sé stesso e me che ci sto a fare	mercoledì 2 aprile 2003 19 e 38 montecompatri
di quanto avverto alla vita e poi d'illusione che chimica m'inscena spazio fatto di nulla	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 31 montecompatri	dentro la mente quanto s'avviene e di coincidenza a intorno all'opera ognuno	giovedì 3 aprile 2003 14 e 33 via enrico fermi
		che poi l'intorno mio in divenire che d'essi è l'azione	giovedì 3 aprile 2003 14 e 34 via enrico fermi

a non aver la copiatura  
 quel che s'avviene  
 sembr'essere il nulla

giovedì 3 aprile 2003  
 22 e 09  
 cocciano

a restar qui  
 dopo il dipinto  
 senza progetto  
 nulla mi muove

giovedì 3 aprile 2003  
 22 e 54  
 cocciano

di specchi  
 m'ho circondato  
 che a dir qualcosa  
 dalla mia parte  
 di consistenza  
 fo me d'illusione

giovedì 3 aprile 2003  
 22 e 10  
 cocciano

mosse evocate  
 e storia che corre d'esse

venerdì 4 aprile 2003  
 8 e 01  
 via enrico fermi

cerchi sempre più grandi  
 che quelli stretti  
 di mia espansione  
 l'ho calpestati

giovedì 3 aprile 2003  
 22 e 11  
 cocciano

che di condurre avanti il tempo  
 mosse evocate  
 fanno le tappe

venerdì 4 aprile 2003  
 8 e 12  
 via enrico fermi

su quella tela  
 far la figura  
 ma d'incontrare niente  
 è luogo finale

giovedì 3 aprile 2003  
 22 e 29  
 cocciano

ad evocar propriocezione  
 di concretezza avverto lo spazio

venerdì 4 aprile 2003  
 8 e 13  
 via enrico fermi

di tutto il corpo mio  
 faccio le mosse  
 solo di dentro

venerdì 4 aprile 2003  
 8 e 16  
 via enrico fermi

che quando è completata  
 senza indirizzo  
 sono nel nulla

giovedì 3 aprile 2003  
 22 e 30  
 cocciano

che quanto assisto da dentro  
 son le mie mosse  
 di dentro

venerdì 4 aprile 2003  
 8 e 25  
 via enrico fermi

e sono qua  
 dopo il dipinto  
 e nulla d'altro  
 m'è suggerito

giovedì 3 aprile 2003  
 22 e 31  
 cocciano

che quanto a coniugar con mosse d'altri  
 sono incastrato

venerdì 4 aprile 2003  
 8 e 30  
 via enrico fermi

e sono qui  
 che di sequenza  
 manco da dentro

giovedì 3 aprile 2003  
 22 e 41  
 cocciano

mosse di dentro  
 e poi  
 l'azione è fuori  
 che a interferir d'ambiente  
 giunge a ch'incontro  
 se lui  
 è di già  
 d'interferenza d'esso

venerdì 4 aprile 2003  
 8 e 35  
 via enrico fermi

che di mancar da dentro  
 da sempre  
 sono di cruccio

giovedì 3 aprile 2003  
 22 e 47  
 cocciano

d'evocazione a percepir di pelle poi a penetrar l'ambiente il corpo mio si muove	venerdì 4 aprile 2003 8 e 39 via enrico fermi	di meccanismi uguali a equipaggiare son degl'umani	venerdì 4 aprile 2003 22 e 22 cocciano
che son passaggi da dentro fino a ritorno a dentro	venerdì 4 aprile 2003 8 e 43 via enrico fermi	dentro la pelle ognuno a interpretar d'evocazioni vive gl'umori	venerdì 4 aprile 2003 22 e 23 cocciano
sorgiva di scena non percepisco che riflessione solamente avverto	venerdì 4 aprile 2003 8 e 47 via enrico fermi	a storia in corso d'utilità d'altra sequenza inseguo il sapore	venerdì 4 aprile 2003 23 e 59 cocciano
che quando ormai è già al ritorno di percezione sono capace	venerdì 4 aprile 2003 8 e 50 via enrico fermi	dentro la vita e di seguir le strade sue a cercarmi doppio confine al nulla incontro che nascita e che morte d'essa prima e poi dopo non c'è	sabato 5 aprile 2003 0 e 24 cocciano
di tal rapporto tra la mia mente e l'altre menti che poi solo al rimpallo assisto	venerdì 4 aprile 2003 9 e 07 via enrico fermi	d'umori alla pelle d'infermità scene promette	sabato 5 aprile 2003 7 e 41 montecompatri
a ricercar con loro la dimensione d'esser tra noi	venerdì 4 aprile 2003 21 e 27 cocciano	che poi se vado là dove tra loro torna armonia	sabato 5 aprile 2003 7 e 44 montecompatri
che poi di delusione mai di me ebbi conferma	venerdì 4 aprile 2003 21 e 28 cocciano	mostri alla pelle e non li vedo	sabato 5 aprile 2003 7 e 45 montecompatri
che d'esser circondato d'inconsistenza resto inconcreto	venerdì 4 aprile 2003 21 e 29 cocciano	che a non aver capito quel che nasce di dentro da intorno alla mia pelle di provenienza rendo	sabato 5 aprile 2003 7 e 48 montecompatri



che tutti gl'umori suddito d'altri ero d'invaso	sabato 5 aprile 2003 7 e 50 montecompatri	ad incontrar coloro in via frattina là dove s'intende ognuno m'intendo anch'io	sabato 5 aprile 2003 9 e 58 montecompatri
di nascita e di morte che del durar del tempo il corpo mio m'è ambiente	sabato 5 aprile 2003 8 e 36 montecompatri	che di ricostruzione fa la mia mente e di proietto e d'illusione sono d'ambiente	sabato 5 aprile 2003 10 e 00 montecompatri
d'attraversare il corpo faccio stazione che a ritornar da fuori d'indicazione è un'altra	sabato 5 aprile 2003 8 e 40 montecompatri	che quando fui d'allora dell'illusione loro d'esser d'ambiente in stesso modo d'essi io m'ospitavo	sabato 5 aprile 2003 10 e 02 montecompatri
di figurar la scena dentro poi guardo l'intorno e quel che torna a sovrapporsi di quanto è differenza avverto	sabato 5 aprile 2003 8 e 48 montecompatri	e quando poi a castello dell'illusione loro fino nel nulla ero d'esterno	sabato 5 aprile 2003 10 e 07 montecompatri
d'ideazione di mia presenza sceno l'ambiente	sabato 5 aprile 2003 9 e 00 montecompatri	a proiettar la mia presenza a chi m'incontro egli si mangia i pezzi e di ringugitar d'annodamenti a nominar m'intende e mi pretende	sabato 5 aprile 2003 12 e 16 montecompatri
cerchi con cerchi intorno invado il tempo e faccio spazio	sabato 5 aprile 2003 9 e 03 montecompatri	ma di sfuggire dalla realtà anche per me mente mi premia	sabato 5 aprile 2003 12 e 17 montecompatri
a schermo mio fatto di mente scena s'accende	sabato 5 aprile 2003 9 e 48 montecompatri	che dell'evocazione fa da finestra	sabato 5 aprile 2003 12 e 19 montecompatri
a rimandar come so' visto su tela bianca d'essi faccio ritratto	sabato 5 aprile 2003 9 e 52 montecompatri	a non aver capito allora di quanto allora m'era a comparsa d'azzeccagarbugli m'ho contestato*	(*mi sono reso contesto) sabato 5 aprile 2003 12 e 22 montecompatri

che di ricominciar da capo  
a rieditar tutto il passato  
nuovo  
processo

sabato 5 aprile 2003  
12 e 23  
montecompatri

a fluttuar  
dentro nel niente  
è là che debbo passare  
che poi  
qui  
sarò nell'ologramma

domenica 6 aprile 2003  
10 e 10  
cocciano

finestra illuminata  
sempre da dentro  
se pur da fuori  
sono gl'indizi

sabato 5 aprile 2003  
12 e 24  
montecompatri

al di là del quadro fatto  
al di là dell'idee d'adesso  
al di là di quante cose ho visto  
al di là di quanto costruito

domenica 6 aprile 2003  
11 e 26  
cocciano



so' l'autostrade  
che a capitarci dentro  
sfoggio solo destrezze

domenica 6 aprile 2003  
12 e 29  
cocciano

che poi d'illusione  
in gara  
corro tra i primi

domenica 6 aprile 2003  
14 e 07  
cocciano

destrezze in campo  
ed argomenti in gioco  
che poi  
di picco  
è fatto solo di mosse

domenica 6 aprile 2003  
16 e 26  
cocciano

a non aver l'idea del dopo  
dei materiali miei  
non fo montaggio

domenica 6 aprile 2003  
9 e 52  
cocciano

ma a far quanto s'avviene  
son solo le risorse  
quelle del corpo  
ch'è fatto anche di mente

domenica 6 aprile 2003  
16 e 27  
cocciano

di scene intorno  
esse son mille  
ma tutto il resto  
è nulla

domenica 6 aprile 2003  
10 e 08  
cocciano

e d'intervallo  
tra nascita e poi morte  
resta soltanto l'onda

domenica 6 aprile 2003  
16 e 28  
cocciano

che in esso nulla  
mirar dovrei  
per quel che viene dopo

domenica 6 aprile 2003  
10 e 09  
cocciano

<p>quel che non c'è vado a cercare ma poi non è così che la realtà c'è tutta</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 17 e 08 cocciano</p>	<p>d'intraveder spazio indiviso che d'imputato la mente mia non suggerisce</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 15 e 50 via enrico fermi</p>
<p>e non c'è gara anche se ancora so fare solo quella</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 17 e 09 cocciano</p>	<p>di nostalgia m'avverto quando recente è stata vista da prima</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 15 e 52 via enrico fermi</p>
<p>ma poi sono sorgente e concorrenza avverto dalla mia mente</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 17 e 44 cocciano</p>	<p>m'è di spiraglio che a travisar tra opachi vado a speranza</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 18 e 57 cocciano</p>
<p>che la mia mente a suggerir su quanto è fatto cuce coi ponti tratti che manca</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 17 e 45 cocciano</p>	<p>e son sfuggenti ma di lampar m'aggrada che a ricercar d'esserci dentro gli vado appresso</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 18 e 58 cocciano</p>
<p>a mancar propriocezione son senza oriente</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 20 e 20 cocciano</p>	<p>concepimento quando l'attimo prima solo subivo</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 19 e 15 cocciano</p>
<p>a non considerar propriocezione da guidatore perdo la strada</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 21 e 23 cocciano</p>	<p>dentro riverberar di luce lampa che a interpretar corro nel luogo</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 19 e 36 cocciano</p>
<p>che fino a qui del repertorio mio non m'ho di ciò concepimento fatto</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 21 e 24 cocciano</p>	<p>concepimento segna il passaggio tra quanto sono i fumi e quanto è la fucina</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 21 e 36 cocciano</p>
<p>del corpo mio fatto di dentro d'interpretar* l'evocazione d'autonomia verso la mente d'esser coinvolto a me facea conferma</p>	<p>(*propriocezione)  domenica 6 aprile 2003 22 e 05 cocciano</p>	<p>ad incontrar colui quant'altre scene dalla mia mente a rieditar potrei</p>	<p>martedì 8 aprile 2003 7 e 51 via enrico fermi</p>

ma fino a qui una soltanto di volta in volta prendo a nuotare	martedì 8 aprile 2003 7 e 52 via enrico fermi	rigenerar l'idea di vita che quella appresa dell'esistenza manca	martedì 8 aprile 2003 9 e 47 via enrico fermi
sciame d'eventi dalla mia mente	martedì 8 aprile 2003 7 e 58 via enrico fermi	perché di colui si disse d'aver detto di riferire a cesare e di riferire a dio	martedì 8 aprile 2003 9 e 57 via enrico fermi
che di contemporaneità s'emerge addendi e a circolar co' intorno monta le forme	martedì 8 aprile 2003 8 e 06 via enrico fermi	che di giustificare la disgiunzione m'ho ritrovato dentro	martedì 8 aprile 2003 9 e 58 via enrico fermi
quando d'allora d'autonomia di mente il sequenziare le tappe di me faceva imputato	martedì 8 aprile 2003 8 e 24 via enrico fermi	che d'esistenza vita è al servizio e di totalità è l'unico appunto	martedì 8 aprile 2003 9 e 59 via enrico fermi
che poi al risveglio son già dentro al destino	martedì 8 aprile 2003 8 e 26 via enrico fermi	uomo totale sempre è costante che poi d'idee s'è fatto infedele	martedì 8 aprile 2003 10 e 00 via enrico fermi
a ricercare il premio gl'ho dato forma d'autore ch'egli a sapere poi m'avrebbe raccontato	martedì 8 aprile 2003 9 e 26 via enrico fermi	d'unicità chiudo il mio cerchio che poi però ad incontrar l'altre esegesi di spezzatura trovo da specchio	martedì 8 aprile 2003 10 e 04 via enrico fermi
a sostener coloro autori di conoscenza l'ho fatti portatori	martedì 8 aprile 2003 9 e 30 via enrico fermi		
d'andar con loro di me nelle mie azioni ho perso la presenza	martedì 8 aprile 2003 9 e 45 via enrico fermi		



finestra è la vita  
che a prender sopravvento  
ha espulso l'esistenza

martedì 8 aprile 2003  
10 e 11  
via enrico fermi

dicotomia da immenso  
s'è fatto l'universo

martedì 8 aprile 2003  
10 e 15  
via enrico fermi

sopra a colonne  
da un capitello all'altro  
fo solo salti

martedì 8 aprile 2003  
12 e 55  
via enrico fermi

che poi  
d'incanto  
sono alla base  
che a camminar passo d'amore  
torno all'inizio

martedì 8 aprile 2003  
13 e 00  
via enrico fermi

occhio per occhio  
dente per dente  
a cesare quel ch'è di cesare  
a dio quel che di dio  
del tradimento all'essere  
son l'espressione

martedì 8 aprile 2003  
13 e 30  
via enrico fermi

uomo spezzato  
che d'anima e di mente  
s'è reso ormai disgiunto

martedì 8 aprile 2003  
13 e 34  
via enrico fermi

a rispettar d'identità totale  
ripristinare l'idea di sé

martedì 8 aprile 2003  
13 e 38  
via enrico fermi

e sono qui  
e l'emozioni avverto  
che a rigirarmi intorno  
cerco chi è stato

martedì 8 aprile 2003  
18 e 54  
cocciano

ma di saper  
che salto è stato  
a riguardar l'interno  
trovo il passato

martedì 8 aprile 2003  
18 e 58  
cocciano

che quanto condiviso adesso  
di quel ch'allora attesi  
ora è sparito

martedì 8 aprile 2003  
18 e 59  
cocciano

a non aver d'avvio  
luce ho da fuori  
solo se giunge

mercoledì 9 aprile 2003  
18 e 31  
montecompatri

che d'avvertir fondo chiuso da sotto  
son temporale

mercoledì 9 aprile 2003  
18 e 33  
montecompatri

e sono qui  
dentro la vita  
ch'è fatta d'uno specchio

mercoledì 9 aprile 2003  
18 e 35  
montecompatri

ricevitor di luce  
reticoli trama  
che poi  
rinasce luce già fatta

mercoledì 9 aprile 2003  
18 e 36  
montecompatri

che quando mamma a raccontar dell'angelo e'l demonio dei mille io ch'aveva in mente a sopraffar sé stessa di suggerir da loro avea scambiato		e fu così che allora ebbi paura	giovedì 10 aprile 2003 18 e 44 cocciano
	mercoledì 9 aprile 2003 19 e 00 montecompatri	e fui sperduto e senza ritorno	giovedì 10 aprile 2003 18 e 45 cocciano
la voce mia di dentro la pelle ch'evocazione senza le braccia d'estraneità l'ho divenuta	giovedì 10 aprile 2003 13 e 59 via enrico fermi	che ad incontrare lei dirimpettar fu contrafforte	giovedì 10 aprile 2003 18 e 46 cocciano
ad evocar quanto c'è appresso a caricar le mosse s'è fatto alle mie spalle colmo di diga	giovedì 10 aprile 2003 14 e 52 via enrico fermi	ma quel che fu l'evento spinto di spalle continuai d'avere verso a quel vuoto	giovedì 10 aprile 2003 18 e 47 cocciano
coralità tra noi che a sequenziar volvensé d'itinerario fine è lo stesso	giovedì 10 aprile 2003 14 e 59 via enrico fermi	a ricercare te cosa ci faccio che a perpetrar l'inganno fui d'ignorar me stesso	giovedì 10 aprile 2003 18 e 50 cocciano
a caricar le mosse lui a caricar le mosse io poi là sul campo d'evocazione scena è diversa	giovedì 10 aprile 2003 15 e 01 via enrico fermi	niente è davanti e quel che serve è tutto alle spalle	giovedì 10 aprile 2003 21 e 35 cocciano
che ad incontrar mire di sguardi una con l'altra sono ad altrove	giovedì 10 aprile 2003 15 e 03 via enrico fermi	occhi al di fuori e dentro la pelle	giovedì 10 aprile 2003 21 e 38 cocciano
ma d'incontrar le prime tappe di traiettorie al dopo sembran le stesse	giovedì 10 aprile 2003 15 e 04 via enrico fermi	a rimbalzar da qualche parte m'è d'emozione	venerdì 11 aprile 2003 7 e 44 via enrico fermi
mille progetti che a rimanere al palo al precipizio resto sul bordo	giovedì 10 aprile 2003 18 e 42 cocciano	quel corridore è avanti l'altro è più dietro che d'evocar d'ognuno a passar per primo al traguardo	venerdì 11 aprile 2003 7 e 48 via enrico fermi

d'utilizzar l'umori miei dentro la pelle moti m'accende	venerdì 11 aprile 2003 7 e 57 via enrico fermi	ma poi dell'emozione sono gli strali e non so niente	venerdì 11 aprile 2003 8 e 39 via enrico fermi
di terzo specchio devo aver fatto che dentro a loro d'un tempo c'era sorgente	venerdì 11 aprile 2003 8 e 03 via enrico fermi	e di slegato avverto che d'oltrepassar la soglia spazio non mio da stesso ingresso a rimandar messaggio m'è sconosciuto	venerdì 11 aprile 2003 8 e 45 via enrico fermi
che a ricopiar di quegli spazi dentro il mio spazio di risonar da interno d'esso d'eco cupo m'avverto	venerdì 11 aprile 2003 8 e 06 via enrico fermi	ad imitar parenti della saggezza loro dentro di me produssi l'antro	venerdì 11 aprile 2003 9 e 05 via enrico fermi
di risonar frequenze oscure fronde m'insegue e resto di sale	venerdì 11 aprile 2003 8 e 08 via enrico fermi	che poi da lì a garantir di vero dell'emozioni mie presi a seguir l'indicazioni	venerdì 11 aprile 2003 9 e 11 via enrico fermi
di provenir quegl'echi freddi caverna ho fatto	venerdì 11 aprile 2003 8 e 33 via enrico fermi	di dipintura davanti a me nulla m'appoggia	venerdì 11 aprile 2003 18 e 17 cocciano
che a ritrovar sempre di spalle mai sono entrato	venerdì 11 aprile 2003 8 e 34 via enrico fermi	legger diretto quanto m'avviene dentro	sabato 12 aprile 2003 8 e 24 montecompatri
entra la scena che dentro a prender forma sono io stesso	venerdì 11 aprile 2003 8 e 37 via enrico fermi	ad evitar l'imputazione di transitar cambio l'ambiente	sabato 12 aprile 2003 8 e 26 montecompatri
e fino a qui tutto è tranquillo che per capir quanto c'è intorno schermo io stesso scena m'assisto	venerdì 11 aprile 2003 8 e 38 via enrico fermi	ad incontrar sapore dentro ho chiesto a intorno	sabato 12 aprile 2003 8 e 29 montecompatri

a recitar la parte fu pagamento che poi d'uscir m'avrei condotto	sabato 12 aprile 2003 8 e 32 montecompatri	che di cercarne in giro accendo la tv	sabato 12 aprile 2003 18 e 50 cocciano
d'alimentare il corso quadro sto dipingendo	sabato 12 aprile 2003 9 e 28 montecompatri	contesto a relazione fa nefandezza se a valutar manco dell'uomo totale	sabato 12 aprile 2003 23 e 03 cocciano
quadro ho finito e godo il passaggio	sabato 12 aprile 2003 9 e 29 montecompatri	piccoli campi che d'avvertir coprono tutto	domenica 13 aprile 2003 11 e 54 cocciano
che tutti i quadri fatti e sono mille ora son là con le promesse loro mai rispettate	sabato 12 aprile 2003 9 e 33 montecompatri	che d'essere attratto la qualità d'effetto di quel ch'è partoriente non resta rilevanza	domenica 13 aprile 2003 11 e 55 cocciano
a spandere colore là dove porta delle promesse è il cimitero	sabato 12 aprile 2003 9 e 35 montecompatri	di correr dentro il lampo poi a ricordar lo spazio gli vado appresso	domenica 13 aprile 2003 14 e 27 cocciano
e d'iniziare un quadro già sono tra le tombe	sabato 12 aprile 2003 9 e 36 montecompatri	banalità sembra argomento che fino a qui di confrontar veloce scelta avveniva	domenica 13 aprile 2003 14 e 29 cocciano
che d'evocar veloce passa tutte le fasi e di presenza trovo il finale	sabato 12 aprile 2003 9 e 37 montecompatri	di valutar faccio quel lampo che poi d'esser lo stesso validità dell'argomento non tiene in conto	domenica 13 aprile 2003 15 e 17 cocciano
ad inventar passaggi dentro m'accendo ma poi non basta	sabato 12 aprile 2003 18 e 49 cocciano	a sequenziar l'evocazioni di quel che viene appresso avverto intorno	domenica 13 aprile 2003 15 e 34 cocciano



tema suadente e vado in esso	domenica 13 aprile 2003 15 e 36 cocciano	sapore e spazio che poi d'esservi immerso prendo respiro	domenica 13 aprile 2003 21 e 19 cocciano
spettacolar posso a me stesso ma di mancar traguardo atteso resto	domenica 13 aprile 2003 18 e 00 cocciano	a ritrovar mente che scorre di circolar di testa e braccia e gambe avverto	lunedì 14 aprile 2003 7 e 54 via enrico fermi
spazio d'aperto spazio d'un videogioco spazio d'un ponte	domenica 13 aprile 2003 18 e 11 cocciano	d'affacciamento di qualità ch'aspetto c'è solo il gioco	lunedì 14 aprile 2003 18 e 59 cocciano
spazio di vuoto che di trovar l'innesto al dopo manco	domenica 13 aprile 2003 18 e 12 cocciano	che di formar l'itinerario spazio non pressa	lunedì 14 aprile 2003 19 e 00 cocciano
che di sostituir la storia di stesso lampo ponte percorro	domenica 13 aprile 2003 18 e 13 cocciano	che d'argomento d'uomo ad avanzar dei materiali tutti conservo ma la membrana a confinar con niente m'è sulla faccia	lunedì 14 aprile 2003 19 e 01 cocciano
dal rimaner di nulla trovo lo sbocco che d'altrimenti d'essere in vita son d'isolato	domenica 13 aprile 2003 18 e 23 cocciano	a riempir la mente mia di scene piccole storie tra la mia faccia e il nulla fanno da spazio	lunedì 14 aprile 2003 21 e 29 cocciano
strisce d'azione che a presentar lampi di spazio soffocamento cessa	domenica 13 aprile 2003 18 e 51 cocciano	storie in tv ch'io non ho fatto	lunedì 14 aprile 2003 22 e 29 cocciano
che d'incontrare lei per sempre strisce d'azione eran tra noi	domenica 13 aprile 2003 19 e 11 cocciano	che poi d'anticipar seguendo spazi d'andare mi trovo intorno dentro	lunedì 14 aprile 2003 22 e 30 cocciano
strisce d'azione e spazi arredati	domenica 13 aprile 2003 19 e 15 cocciano		

<p>è quanto avviene e non posso farci nulla per ora</p>	<p>lunedì 14 aprile 2003 23 e 00 cocciano</p>	<p>ma quanto a quei racconti d'altrove e intorno va succedendo</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 1 e 01 cocciano</p>
<p>ed osservare e poi osservare ancora fino a capire</p>	<p>lunedì 14 aprile 2003 23 e 01 cocciano</p>	<p>capir come funziona di quel ch'avviene all'uomo non fa irreale</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 1 e 03 cocciano</p>
<p>di quel ch'avviene intorno col condominio aperto di volta in volta scorro a scenar futuro</p>	<p>lunedì 14 aprile 2003 23 e 18 cocciano</p>	<p>d'evocazione dentro la pelle avviene riflesso</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 24 cocciano</p>
<p>padre nostro che sei d'immenso ad intuir quanto a seguire di tradimento all'uomo cerco rivalsa</p>	<p>lunedì 14 aprile 2003 23 e 25 cocciano</p>	<p>che poi nel verso da fuori trovo anche dagl'occhi</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 25 cocciano</p>
<p>ad evocar le storie a navigar presente d'esse sono coinvolto</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 0 e 51 cocciano</p>	<p>che dei reticolar di mente flusso organizza e a rimbalzar d'interni sembra provenir da fuori</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 29 cocciano</p>
<p>che poi chi me le accende son la tv e quanto intorno</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 0 e 53 cocciano</p>	<p>ma dove sono e come avviene che d'avvertir flussi di dentro</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 31 cocciano</p>
<p>e quanto allora a tener fuori il resto d'arte e di lei facevo ambiente</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 0 e 56 cocciano</p>	<p>e come ho fatto a perder la coscienza</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 35 cocciano</p>
<p>mondi evocati che a ritrovarmi in essi ero in disgrazia a dio</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 0 e 58 cocciano</p>	<p>ad arrivare a me certo ricevo ma poi come rifletto</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 21 e 03 cocciano</p>
		<p>che di puntare fo d'attenzione ma a ritrovarmi sono con il progetto in atto</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 21 e 04 cocciano</p>

dov'è che avverto e come rispondo che certamente specchio m'esisto	martedì 15 aprile 2003 22 e 02 cocciano	a girar tondo alle sorgenti passo anche di sotto	mercoledì 16 aprile 2003 7 e 42 via enrico fermi
a non sapere cosa vado a ricasco di quanto avviene intorno	martedì 15 aprile 2003 22 e 05 cocciano	a tirar su la mia presenza scena s'accende	mercoledì 16 aprile 2003 7 e 53 via enrico fermi
di quanto avverto e poi rispondo so poco o niente	martedì 15 aprile 2003 22 e 31 cocciano	che poi a sistemarmi in essa scopro caduca	mercoledì 16 aprile 2003 7 e 54 via enrico fermi
che a ragionar essi mi guarda e d'attestar capacità dalla mia parte fanno	martedì 15 aprile 2003 22 e 39 cocciano	a mantenere in piedi la scena d'alimentar m'industrio anche la cassa	mercoledì 16 aprile 2003 7 e 57 via enrico fermi
di ritrovarmi dentro scorre sorgente e come per loro fo l'assistente	martedì 15 aprile 2003 22 e 40 cocciano	che pur di non cadere in dissolvenza d'altre mill'erbe cinta alimento	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 00 via enrico fermi
c'è che ricordo quando d'allora i pezzi fui d'osservar la prima volta	martedì 15 aprile 2003 22 e 48 cocciano	del repertorio faccio l'avaro che a mettere da parte poi faccio il tutore	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 43 via enrico fermi
che quel ch'emerge adesso di quel passato so' i materiali	martedì 15 aprile 2003 22 e 49 cocciano	a comparir d'interprete alle scene e farne parte cos'è ch'avviene	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 52 via enrico fermi
e di capire il giro e il serbatoio e formazioni nuove a far lettura posso iniziare	martedì 15 aprile 2003 22 e 50 cocciano	ciclo dell'osso che a mettere da parte ad evocar la fame trovo sollievo	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 53 via enrico fermi
	martedì 15 aprile 2003 22 e 50 cocciano	fame d'adesso e l'osso d'adesso	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 55 via enrico fermi

che poi ad evocar la fame ordini faccio d'evocazione anche dell'osso	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 56 via enrico fermi	senza un copione a rimaner soltanto attore	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 19 via enrico fermi
ciclo primordio che d'osso nel dopo compensa anche la fame	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 59 via enrico fermi	d'interpretar l'attore poi d'attore indosso l'altre vesti	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 46 via enrico fermi
che a riciclar d'evocazione ordini faccio di fame e d'osso	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 00 via enrico fermi	là dove a scoprir prima che attore d'essere sono	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 51 via enrico fermi
che d'incontrare il tempo a coniugar fame con l'osso al dopo ordini faccio	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 03 via enrico fermi	che tutti ad indicar sé stessi attore a interpretar le parti sono sul palco	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 52 via enrico fermi
che a riciclar fame nel dopo ogni volta in esso l'osso nascondo	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 06 via enrico fermi	prima d'attore esisto	mercoledì 16 aprile 2003 15 e 00 via enrico fermi
che a non aver capito di qua e di là a richiamar faccio l'avaro	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 07 via enrico fermi	prima d'attore era il rapportar con lei	mercoledì 16 aprile 2003 15 e 01 via enrico fermi
che di girar dell'orologio sforo nel dopo e d'incontrar di nuovo fame d'osso abbisogno	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 12 via enrico fermi	d'identità essere attore che poi arrivan le parti	mercoledì 16 aprile 2003 15 e 04 via enrico fermi
di quanto avviene intorno fatto di dentro nel posto di me fuoco s'incentra	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 10 via enrico fermi	ad occupare il posto che poi di lì d'interpretar sono chiamato	mercoledì 16 aprile 2003 15 e 05 via enrico fermi

caratteriar l'attore che poi scrittori ed anche registi ad indicar per loro verso di me la parte viene richiesta		d'esser da qui che d'altrettanto nessuno incontro	mercoledì 16 aprile 2003 17 e 28 montecompatri
	mercoledì 16 aprile 2003 15 e 24 via enrico fermi	che quanti intorno d'univocar tra loro fanno solo di storie	mercoledì 16 aprile 2003 17 e 31 montecompatri
di stare qui dentro nel centro con loro a preveder perdo l'abbraccio	mercoledì 16 aprile 2003 17 e 21 montecompatri	corpo vivente e mente a doppia faccia che verso di me e verso l'esterno	mercoledì 16 aprile 2003 19 e 37 montecompatri
che quando fui d'allora di stessa convinzione a ricercare lei ero d'impresa	mercoledì 16 aprile 2003 17 e 22 montecompatri	a concepire me dio mi sarebbe ma sono sordo e vago a intorno	mercoledì 16 aprile 2003 19 e 40 montecompatri
che poi però d'essere invaso a recitar parte di scena lei pretendeva	mercoledì 16 aprile 2003 17 e 23 montecompatri	a ricercar salotto adatto sembra ch'io vada che d'esistenza cerco chi sappia	mercoledì 16 aprile 2003 19 e 42 montecompatri
tocco di fondo ero all'incontro	mercoledì 16 aprile 2003 17 e 24 montecompatri	e senza appoggio a confutar tesi di mente parlo dal nulla	mercoledì 16 aprile 2003 19 e 45 montecompatri
ma di venire a galla lei m'incitava e a perdere tutto	mercoledì 16 aprile 2003 17 e 25 montecompatri	di regolar l'argomentare faccio armonia che di rappresentar figure d'ampio si regga anche con essi	mercoledì 16 aprile 2003 19 e 47 montecompatri
di quanto voglio planare ora m'intendo e a ritrovar di posizione di qui prima di mosse sono all'intorno	mercoledì 16 aprile 2003 17 e 27 montecompatri	a sceneggiar la vita faccio il racconto sempre più fitto	mercoledì 16 aprile 2003 19 e 49 montecompatri

ma al raccontar gl'eventi  
e quanto del sostegno  
nulla resta d'eterno

mercoledì 16 aprile 2003  
19 e 53  
montecompatri

che sempre là  
dov'è proietto  
di sequenziar traguardi  
sia sempre di spartito

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 48  
via enrico fermi

e qui  
nasce lo sdegno  
che di mancar lo specchio  
me d'esistenza  
resto del dubbio

mercoledì 16 aprile 2003  
19 e 56  
montecompatri

scatola magica  
che ad indicar proietta  
dov'è che sarò dopo

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 51  
via enrico fermi

e si presenta fuori  
poi  
dentro si monta  
e per un po'  
resto pervaso

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 32  
via enrico fermi

che a funzionar costante  
redige tutte le storie

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 53  
via enrico fermi

che quanto è entrato  
non so più  
farlo tacere

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 34  
via enrico fermi

e a non aver capito niente  
so' stato sempre  
attento spettatore

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 55  
via enrico fermi

che poi  
quando è passato  
l'ambiente dentro  
è devastato

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 35  
via enrico fermi

d'aver scoperto lo strumento  
e poi come funziona  
la posizione mia arretrata  
cambia  
e mi pareggio

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 58  
via enrico fermi

che gran rumore avaro  
dentro s'echeggia

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 36  
via enrico fermi

strumento eccezionale  
e me  
che d'ignorare  
d'esso che andava  
so' sempre stato secondo

giovedì 17 aprile 2003  
15 e 00  
via enrico fermi

e a figurar proietto  
nulla m'aspetta  
e manco di pista

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 37  
via enrico fermi

padre nostro che sei d'immenso  
degli strumenti dati  
per me  
scambiai d'esame

giovedì 17 aprile 2003  
15 e 02  
via enrico fermi

ad indicar strada del dopo  
quanto s'affaccia dentro  
e poi si monta

giovedì 17 aprile 2003  
14 e 47  
via enrico fermi

che quando lo strumento  
incontr'ambiente  
di coniugar  
monta e promette

giovedì 17 aprile 2003  
15 e 05  
via enrico fermi

che a proiettar l'itinerario d'un po' sono a seguire	giovedì 17 aprile 2003 16 e 08 via enrico fermi	di rimbalzar d'altre magie da intorno a confermar ricostruzioni fanno concreto	venerdì 18 aprile 2003 9 e 30 via enrico fermi
poi c'è lo scontro e di dissoluzione perdo l'oriente	giovedì 17 aprile 2003 16 e 09 via enrico fermi	che poi quando a copiar l'una con l'altra fanno combutte	venerdì 18 aprile 2003 9 e 33 via enrico fermi
a proiettar d'illuminato davanti a me trovo tutta la storia	giovedì 17 aprile 2003 22 e 31 cocciano	di generar virtualità lampada invia che a rimbalzar d'interno alla mia pelle a figurar da fuori essa m'inganna	venerdì 18 aprile 2003 9 e 37 via enrico fermi
che di seguir di convenienza fin qui so' andato	giovedì 17 aprile 2003 22 e 32 cocciano	di grande autorità l'intorno intendo che di citar da me nulla so fare	venerdì 18 aprile 2003 9 e 39 via enrico fermi
raccontatori	venerdì 18 aprile 2003 8 e 13 via enrico fermi	d'essere muto quanto si monta di rimbalzar ritorni lascio che sia l'intorno	venerdì 18 aprile 2003 9 e 40 via enrico fermi
storie da dentro che scatola magica monta e proietta a illuminar davanti e intorno	venerdì 18 aprile 2003 8 e 16 via enrico fermi	d'esercitar d'esistere nulla mi porto che lampada magica solo con fuori d'interloquir lascio che sia	venerdì 18 aprile 2003 9 e 42 via enrico fermi
che poi d'ognuno a residenza intende	venerdì 18 aprile 2003 8 e 17 via enrico fermi	spazio s'accende che lampada emette	venerdì 18 aprile 2003 10 e 36 via enrico fermi
che a confermare poi quanti da intorno ad invitar d'amore fino alla guerra	venerdì 18 aprile 2003 8 e 19 via enrico fermi	che panorama trovo e passi monto fino a futuro	venerdì 18 aprile 2003 10 e 38 via enrico fermi

lampada proietta e scatola magica passeggia	venerdì 18 aprile 2003 10 e 40 via enrico fermi	che poi d'entrar finale ad incontrar l'appresso torvo inatteso	venerdì 18 aprile 2003 13 e 16 via enrico fermi
d'accingermi del fatto solo al rumore che nel silenzio manco di presa	venerdì 18 aprile 2003 11 e 39 via enrico fermi	che d'aver dentro e d'essere dentro d'andare a forma d'attesa era la pace	venerdì 18 aprile 2003 13 e 20 via enrico fermi
che d'ingressar d'archivio non ho imparato a fare	venerdì 18 aprile 2003 11 e 40 via enrico fermi	che di corredo per me e per lei tal percorrenza a centratura era cablata	venerdì 18 aprile 2003 13 e 22 via enrico fermi
che d'evocar qualcosa già sono perduto	venerdì 18 aprile 2003 11 e 42 via enrico fermi		
d'utilizzar scatola magica ora m'attivo e mi riguardo cosa c'è dentro	venerdì 18 aprile 2003 13 e 07 via enrico fermi	scatola magica a catenar la traiettoria e il centro dallo scoccar dell'arco nulla vado a creare	venerdì 18 aprile 2003 13 e 23 via enrico fermi
a ritrovar quella fanciulla quando d'allora su quel terrazzo d'espanso era scena d'attesa	venerdì 18 aprile 2003 13 e 09 via enrico fermi	d'esser nessuno se a misurare me delle figure	sabato 19 aprile 2003 9 e 47 montecompatri
lampi tranquilli se pur di guerra eran l'azioni	venerdì 18 aprile 2003 13 e 11 via enrico fermi	che fin da allora a ricercar la copertura presi a calcar le scene e a interpretare	sabato 19 aprile 2003 9 e 49 montecompatri
e quando con lei dietro il capanno all'imbrunire	venerdì 18 aprile 2003 13 e 12 via enrico fermi	rappresentare me feci per loro che di restar del gruppo ero nel porto	sabato 19 aprile 2003 9 e 50 montecompatri
lei ch'aspetta dentro e d'altrettanto io d'entrare	venerdì 18 aprile 2003 13 e 13 via enrico fermi		



che mille vesti ad indossar so' stato che mille gruppi d'essere accolto era il respiro	sabato 19 aprile 2003 9 e 52 montecompatri	che a rivedermi qui la prossima ora nulla sembra che scorra	sabato 19 aprile 2003 10 e 22 montecompatri
che di vestir la parte quando da dentro e quando da fuori imputato	sabato 19 aprile 2003 9 e 55 montecompatri	a rimanere fuori che poi comunque esco alla morte	sabato 19 aprile 2003 10 e 25 montecompatri
e a rimaner d'incastro e a non saperne uscire	sabato 19 aprile 2003 9 e 57 montecompatri	caducità di mente fatta del corpo e me resto di spazio	sabato 19 aprile 2003 10 e 27 montecompatri
padre nostro che sei d'immenso com'è che solo dopo di quel ch'avviene dentro m'accorgo	sabato 19 aprile 2003 9 e 58 montecompatri	che di cercar d'ambiente fatto anche di dopo dio mi ritrovo	sabato 19 aprile 2003 10 e 29 montecompatri
a rimaner colui per sempre che poi per sempre me resto lontano	sabato 19 aprile 2003 10 e 03 montecompatri	storia s'accesa e di differenziali fin lì s'accresciuta	sabato 19 aprile 2003 19 e 44 cocciano
e sono qui senza vestito che di guardarmi intorno dentro la mente vado a provarne altrove	sabato 19 aprile 2003 10 e 18 montecompatri	che a ritrovarmi accorto di differenza in atto è il non colmato	sabato 19 aprile 2003 19 e 45 cocciano
ma come è fatto il senza una veste	sabato 19 aprile 2003 10 e 19 montecompatri	e fino a qui stasera m'è andato in giro il cervello che di restar davanti alla tv scene s'è preso e a proiettar davanti coll'emozioni so' stato a combutar con esse quel che veniva appresso	sabato 19 aprile 2003 22 e 44 cocciano
vita che scorre dentro la pelle	sabato 19 aprile 2003 10 e 20 montecompatri	che a non aver punto d'appoggio d'abbrivo anch'io son la corrente	sabato 19 aprile 2003 23 e 11 cocciano

mente semplificata che d'affrontar quanto essa stessa emette macchie d'azione porge ai finali	domenica 20 aprile 2003 11 e 22 cocciano	di far dipinto quel quadro dove mi porta	domenica 20 aprile 2003 17 e 06 cocciano
che d'argomenti pochi a far risposta all'emozioni so' grossolani pezzi	domenica 20 aprile 2003 11 e 38 cocciano	a far bella figura con loro di preparar sembra l'impresa	domenica 20 aprile 2003 17 e 08 cocciano
che l'uomo e l'homo di gran distanza s'ignora e di saltar la verità afferma pensieri	domenica 20 aprile 2003 11 e 59 cocciano	e ciò non mi consola	domenica 20 aprile 2003 17 e 09 cocciano
ma è di cultura d'uomo che digiunar fa gran semplificato ad appianar solo emozioni	domenica 20 aprile 2003 12 e 03 cocciano	quando a quel tempo colore andavo spandendo	domenica 20 aprile 2003 17 e 10 cocciano
a immaginar stato soluto scambia l'azioni che percorrenza stretta di gran pigrizia crede	domenica 20 aprile 2003 12 e 07 cocciano	a far quadro per essi che poi di contenuto ne sanno meno di me	domenica 20 aprile 2003 18 e 58 cocciano
di nostalgia d'amore ogni uomo è nato sulla terra	domenica 20 aprile 2003 12 e 42 urbi et orbi	che d'ingressar figura dentro di loro del rimbalzar fa spettatori	domenica 20 aprile 2003 18 e 59 cocciano
di nostalgia è il germe	domenica 20 aprile 2003 12 e 52 cocciano	di quel che d'emozione emerge in essi d'assaporar son gl'avventori	domenica 20 aprile 2003 19 e 00 cocciano
che poi di homo a rimbalza dentro le scene fa amore e guerra	domenica 20 aprile 2003 12 e 53 cocciano	che quando allora di presentarmi a mostramento nel trepidar del dopo facevo giudici eletti e permissori	domenica 20 aprile 2003 19 e 01 cocciano

che d'operar fin dal durante d'adulterare ad essi d'appannamento tradivo me stesso	domenica 20 aprile 2003 19 e 33 cocciano	di soluzione eran le tele che di quel tempo d'un posto della vita per quanto a ritrovar sorgiva da dio m'era assegnato	lunedì 21 aprile 2003 8 e 02 montecompatri
di circolar dentr'essi e ritirare i premi tornerei serrato	domenica 20 aprile 2003 20 e 03 cocciano	un posto della vita che chi a mancarlo era di troppo	lunedì 21 aprile 2003 8 e 04 montecompatri
corsi di brevi e corsi di lungi che stessa sensazione segna il finale	domenica 20 aprile 2003 21 e 39 cocciano	che di guardar chi m'era intorno chi si e chi no era assegnato	lunedì 21 aprile 2003 8 e 05 montecompatri
quadro sul cavalletto e quanto ancora avverto e non mi riproietto	lunedì 21 aprile 2003 7 e 47 montecompatri	alla partenza tutti a sognare	lunedì 21 aprile 2003 8 e 06 montecompatri
che d'altro il tempo lampi m'espande e d'attenzione corro al nuovo allarme	lunedì 21 aprile 2003 7 e 48 montecompatri	che quanti vidi allora ero a capirli dentro alla vita o solo intorno e senza segno	lunedì 21 aprile 2003 8 e 10 montecompatri
che poi non so di questo come non so del precedente	lunedì 21 aprile 2003 7 e 50 montecompatri	ad intraprendere la gara presi i colori ma di trovar niente da intorno rischiai d'esser solo imbucato	lunedì 21 aprile 2003 8 e 12 montecompatri
ed altro ancora accende che a ritrovar d'ampio e d'oscuro il quadro resta oramai tela ombreggiata sul cavalletto	lunedì 21 aprile 2003 7 e 58 montecompatri	a dipintore feci le pose ma di trovar loro recinti m'immersi d'infinito e a navigar presi per sempre	lunedì 21 aprile 2003 8 e 13 montecompatri
tela d'ingresso che d'essere me poi d'universo d'oscurità son senza segno	lunedì 21 aprile 2003 8 e 01 montecompatri	di quel ch'emerge e d'opera faccio sgorga corrente	lunedì 21 aprile 2003 14 e 01 cocciano

che poi corrispondenza trovo ma come ho fatto nulla comprendo	lunedì 21 aprile 2003 14 e 02 cocciano	di quel ch'allora e d'una donna era la scena	lunedì 21 aprile 2003 17 e 06 cocciano
che poi con loro spero l'annuncio	lunedì 21 aprile 2003 14 e 07 cocciano	ma quel ch'adesso avverto di quella donna d'esser rimasto è il far la sceneggiata	lunedì 21 aprile 2003 17 e 07 cocciano
che di scovar la mia natura ad essi fino da allora di conoscenza l'indicazione chiesi	lunedì 21 aprile 2003 14 e 08 cocciano	ma poi cosa aspettavo che falso ora m'appare	lunedì 21 aprile 2003 17 e 08 cocciano
che vieni a fare ormai di quanto volli allora adesso m'è recinzione	lunedì 21 aprile 2003 15 e 35 cocciano	dei desideri suoi era colui ed io d'essere lui	lunedì 21 aprile 2003 17 e 09 cocciano
la voglia tua è sempre la stessa e rifugiarmi a te mi fu promessa	lunedì 21 aprile 2003 15 e 36 cocciano	che d'essere nessuno tutto quel tempo fino nel pianto	lunedì 21 aprile 2003 17 e 10 cocciano
d'aver paura era per sempre e te per sempre avrei voluto	lunedì 21 aprile 2003 15 e 37 cocciano	e quanto ho scritto e quanto ho fatto che tutte le commedie so' ancora tutte in mente	lunedì 21 aprile 2003 17 e 11 cocciano
che gran fortuna ebbi in quel tempo che a consumar l'incontro non fui d'impegno	lunedì 21 aprile 2003 15 e 38 cocciano	e d'incontrare lei sono quel bimbo prima d'essere adulto	lunedì 21 aprile 2003 17 e 12 cocciano
che d'uguagliar partita a carte quando s'è vinta poi nulla rimane della promessa	lunedì 21 aprile 2003 15 e 39 cocciano	che nostalgia ad inventar la copia della tutrice ha fatto per sempre	lunedì 21 aprile 2003 17 e 13 cocciano

com'era forte  
 quel ch'aspettavo  
 ma d'ogni lei  
 d'esser con lei  
 di prima di lei  
 tornava il rimpianto

lunedì 21 aprile 2003  
 18 e 13  
 cocciano

di motivar facevo  
 a ritrovar dentro di loro  
 l'opere mie

lunedì 21 aprile 2003  
 21 e 33  
 cocciano

che d'essere me  
 prima d'adulto  
 voglio

lunedì 21 aprile 2003  
 18 e 51  
 cocciano

e poi  
 c'era anche lei  
 che di rappresentar l'attese d'essi  
 tra tutti  
 me si sceglieva

lunedì 21 aprile 2003  
 21 e 35  
 cocciano

che a bestemmiar d'essere infante  
 corsi alle prese  
 d'esser qualcuno  
 tra loro

lunedì 21 aprile 2003  
 18 e 53  
 cocciano

e fu così  
 che di guardar di niente  
 scena trovai protetta  
 fatta di lei

lunedì 21 aprile 2003  
 22 e 10  
 cocciano

e gran bestialità m'ho fatto  
 che di giocar d'essere libero in mezzo  
 so' divenuto  
 prigioniero dentro

lunedì 21 aprile 2003  
 19 e 17  
 cocciano

e d'evitar gl'affanni  
 a rimaner continuità  
 me senza conteggio  
 ero d'uguale

lunedì 21 aprile 2003  
 22 e 11  
 cocciano

di libertà d'essere ampiezza  
 e di capir come m'è fatto il corpo  
 spirito torno  
 e a misurar vita di uomo  
 faccio concerti

lunedì 21 aprile 2003  
 19 e 23  
 cocciano

volto di donna aveva  
 dolce di sguardo  
 che d'esser me  
 poteo mostrare

lunedì 21 aprile 2003  
 22 e 12  
 cocciano

e di continuar d'essere infante  
 mente sviluppo  
 e a contener la conoscenza  
 di susseguir le note  
 canto da uomo

lunedì 21 aprile 2003  
 19 e 32  
 cocciano

e d'incontrar l'originale  
 che destinata femmina  
 m'ero a cercare

lunedì 21 aprile 2003  
 22 e 13  
 cocciano

che di restar d'esistere  
 compio la vita

lunedì 21 aprile 2003  
 19 e 33  
 cocciano

d'occhi a guardare  
 molte incontrai  
 che poi ogni volta  
 lei non era

lunedì 21 aprile 2003  
 22 e 14  
 cocciano

e tu che mi sei intorno  
 mille di mille e mille  
 a pareggiar destino d'uomo  
 spero al consiglio

lunedì 21 aprile 2003  
 19 e 34  
 cocciano

e adesso  
 torno d'allora  
 che di figura fatta da me  
 a rianimar me stesso  
 faccio d'appello  
 a riguardare

lunedì 21 aprile 2003  
 22 e 15  
 cocciano

e sono me  
che ad incontrar coloro  
di me  
per essi  
resto senza figura

lunedì 21 aprile 2003  
22 e 26  
cocciano

e fin da sempre  
quanto ho seguito  
che a non veder che viene appresso  
solo d'umori  
il sentimento avverto

martedì 22 aprile 2003  
10 e 05  
via enrico fermi

a riguardare loro  
scopro le scene  
che ad animar corpi senza frontiere  
nubi d'umore dentro  
fanno percossi

lunedì 21 aprile 2003  
22 e 30  
cocciano

che a ripigliar gl'eventi  
sono  
e ancora saranno

martedì 22 aprile 2003  
10 e 07  
via enrico fermi

di quel ch'avverto adesso  
che dentro a lui succede  
e senza altro pensiero  
apre la bocca  
e gli da fiato

martedì 22 aprile 2003  
8 e 02  
via enrico fermi

scene prima d'allora  
che spettatore primo  
scene al passato  
ancora non era

martedì 22 aprile 2003  
10 e 09  
via enrico fermi

che quanto in lui è disposto  
vie' sotterrato  
che d'emozione invaso  
vola di strato

martedì 22 aprile 2003  
8 e 07  
via enrico fermi

e con le scene in mente  
non più di trasparenza  
mi fu il presente  
che di sommar  
trovai le sceneggiate

martedì 22 aprile 2003  
10 e 11  
via enrico fermi

di quanto viene dopo  
dentro mi trovo  
e a non capir che cosa  
lo sperdimento avverto

martedì 22 aprile 2003  
8 e 11  
via enrico fermi

gran confusione nacque  
che a non capire  
quanto d'adesso  
a colorar divenne  
con quanto di prima

martedì 22 aprile 2003  
10 e 13  
via enrico fermi

d'oltre confine  
ombre di niente

martedì 22 aprile 2003  
8 e 31  
via enrico fermi

ma sempre  
d'istante  
di quel passaggio  
ebbi d'appanno

martedì 22 aprile 2003  
10 e 14  
via enrico fermi

ad indicar l'opere mie  
e quanto d'attratto  
che a non capire  
avverto solo il vantaggio

martedì 22 aprile 2003  
10 e 03  
via enrico fermi

restar di senza itinerario  
e allarme invade

martedì 22 aprile 2003  
11 e 20  
via enrico fermi

ma come è fatto  
il senza itinerario

martedì 22 aprile 2003  
11 e 21  
via enrico fermi

d'allarme è quanto dentro s'emerge che poi a ripigliar qualche argomento esso si cessa		ed è quanto m'assisto	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 33 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 11 e 53 via enrico fermi
a ritrovarmi fuori del campo che d'essere qui dentro nulla mi scorre		che di lasciar quanti d'allora di mia superbia sembra di colpa che a rimaner scoperto di quel ch'ebbi paura è ancora là che aspetta	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 48 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 14 e 23 via enrico fermi
che di trovar sorgiva al tempo di scopertura resto impotente		che loro era il futuro e me solo il presente avevo	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 42 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 14 e 58 via enrico fermi
flusso interrotto che me da dentro di generar non trovo		e ancora adesso solo al presente sono capace	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 45 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 15 e 00 via enrico fermi
che fino a qui chissà da quando d'argomentar d'ambienti mi son sempre intromesso		saltar di qua e di là che delle settimane e i giorni e le stagioni e gl'anni eran padroni	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 46 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 15 e 02 via enrico fermi
che ad incontrar d'abbrivo di quel ch'andava intorno a timonar l'aggiornamento presi		ed io che sono qui a sei anni dei loro manifesti ero curioso che anche per me c'era pasquetta	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 48 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003
ad ospitar loro argomenti di riparar le disgiunzioni n'ho fatto mille ampiezze		e non so niente che a passeggiar di festa quando per essi è anche per me	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 49 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 15 e 05 via enrico fermi
ma quando tutto è spento sono a restar paralizzato dentro			
	martedì 22 aprile 2003 11 e 50 via enrico fermi		

com'è che fanno loro  
non ho capito mai  
che poi  
c'è il calendario  
e non gl'autori

martedì 22 aprile 2003  
15 e 06  
via enrico fermi

scene di mente  
che fino da allora  
d'adeguamento  
come per me d'adesso  
essi portava

martedì 22 aprile 2003  
15 e 09  
via enrico fermi

mente acquisisce  
che a me d'ignoro  
a soverchiar presente  
restituisce

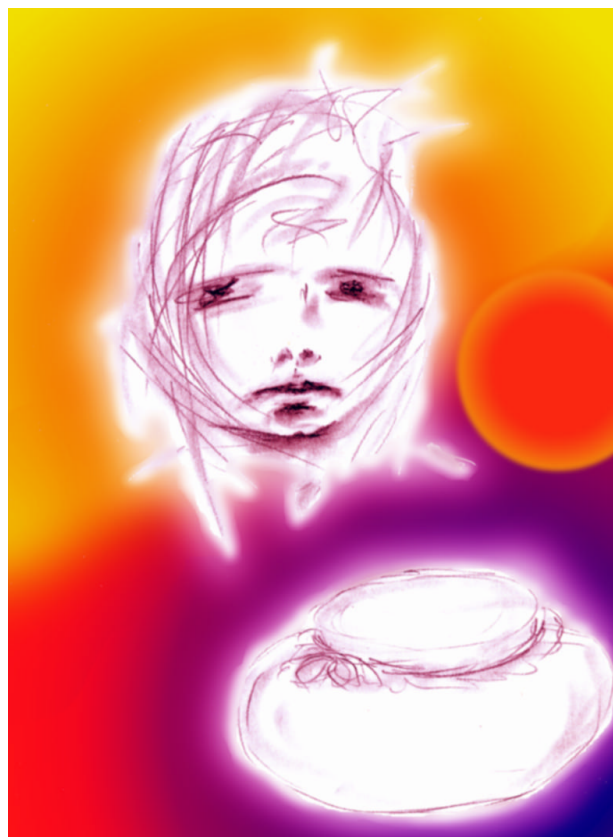
martedì 22 aprile 2003  
15 e 12  
via enrico fermi

ma fui d'allora  
che a paventar circoscrizione  
d'esser con loro  
mente svendetti

martedì 22 aprile 2003  
15 e 15  
via enrico fermi

che a far di saltimbanco  
d'utilità tra loro  
a me  
motivazione impressi

martedì 22 aprile 2003  
15 e 17  
via enrico fermi



di ritrovare me  
fin prima d'allora  
son sempre lo stesso

martedì 22 aprile 2003  
17 e 55  
cocciano

e di venire avanti  
e d'incontrar l'infante  
poi quei linguaggi  
e le ragioni d'essi

martedì 22 aprile 2003  
17 e 56  
cocciano

che della pelle  
fui sempre d'ampolla  
e d'affilar la vista a fuori  
d'oblio mi confinai  
d'essere dentro

martedì 22 aprile 2003  
17 e 58  
cocciano

che di pensar da interno  
di tombolar d'uguale  
cercavo intorno

martedì 22 aprile 2003  
17 e 59  
cocciano



finché fui d'inversione  
che d'uguagliar con fuori  
feci d'interno

martedì 22 aprile 2003  
18 e 00  
cocciano

e di capir come rientrare  
ad indicar dalla mia parte  
terza la nomo  
e di riferimento faccio

mercoledì 23 aprile 2003  
8 e 34  
via enrico fermi

ma fu d'oscuro  
quando d'allora  
ad incontrar le loro feste  
poi  
l'avrei lasciate

martedì 22 aprile 2003  
19 e 44  
cocciano

al nome mio  
cos'è che diamo  
che poi  
a me  
cosa v'offrite

mercoledì 23 aprile 2003  
8 e 36  
via enrico fermi

che me  
su quel terrazzo  
feste non davo  
né calendari  
m'erano innati

martedì 22 aprile 2003  
19 e 45  
cocciano

che a unificar con la figura e il nome  
trassi  
fatto d'idee  
anche abbandono

mercoledì 23 aprile 2003  
8 e 37  
via enrico fermi

serenità  
là mi godevo  
e nulla di nulla  
d'oltre  
mi concepivo

martedì 22 aprile 2003  
19 e 46  
cocciano

che col mio corpo fatto di mente  
d'andare verso le cose  
materia feci me stesso

mercoledì 23 aprile 2003  
8 e 39  
via enrico fermi

uomo che d'operar di homo  
di trasparir dell'esistenza  
tenta la prova

martedì 22 aprile 2003  
22 e 55  
cocciano

e sono qui  
che di toccar dell'universo  
coll'universo  
vado a toccare

martedì 22 aprile 2003  
22 e 56  
cocciano

padre nostro che sei d'immenso  
di maglia stretta  
son circoscritto  
che di pressar della mia spinta  
corde d'intreccio  
profondo segnano il viso

martedì 22 aprile 2003  
22 e 57  
cocciano

che di scambiare la posizione  
pelle m'ho disegnato

mercoledì 23 aprile 2003  
8 e 20  
via enrico fermi





allo scoperto  
che ad incontrar quanto m'è intorno  
il corpo mio  
diviene esso

mercoledì 23 aprile 2003  
16 e 48  
montecompatri

slancio al futuro  
che un posto a navigare  
è riservato a quanto posseggo

mercoledì 23 aprile 2003  
17 e 25  
montecompatri

a non accorgermi di loro  
resto isolato  
che di tornar senza l'azioni intorno  
sono sperduto

mercoledì 23 aprile 2003  
18 e 21  
montecompatri

che d'invertire fuori  
con dentro la pelle  
d'albero son divenuto  
ed anche la notte

mercoledì 23 aprile 2003  
18 e 23  
montecompatri

a ritrovarmi fatto di bosco  
che le membra mie  
sono scomparse

mercoledì 23 aprile 2003  
18 e 25  
montecompatri

che con il bosco c'è pure la notte  
e confinato in essa  
so' confinato al nulla

mercoledì 23 aprile 2003  
18 e 28  
montecompatri

che d'incontrar coloro  
a definir la mia figura  
uomo rientro

mercoledì 23 aprile 2003  
18 e 30  
montecompatri

e di scambiar che cresce dentro  
son io fatto di bosco  
ed anche della notte

mercoledì 23 aprile 2003  
18 e 32  
montecompatri

ad emular l'intorno  
il corpo mio  
del bosco  
entra a far parte  
e nella notte  
anche del buio

mercoledì 23 aprile 2003  
18 e 32  
montecompatri

e sono qui  
tutto presente  
ma tante storie in mente  
sono scoperte

giovedì 24 aprile 2003  
18 e 10  
cocciano

ch'è come quando  
di gran vicino  
c'è il senza oriente

giovedì 24 aprile 2003  
18 e 11  
cocciano

che di cercar luogo appartato  
d'oblio protetto  
ero al sicuro

venerdì 25 aprile 2003  
0 e 05  
cocciano

che d'accompagnamento  
c'era qualcuno  
e d'occasione  
l'oblio totale

venerdì 25 aprile 2003  
0 e 06  
cocciano